

DOCUMENTO DI OFFERTA
redatto in conformità al Regolamento approvato con delibera Consob 14 maggio 1999
n.11971 e successive modificazioni e integrazioni

OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO
sulle azioni ordinarie della
BANCA DI CREDITO POPOLARE S.p.A.

Ai sensi degli artt. 102 e seguenti del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58

Dal parte della
Banca Antoniana Popolare Veneta S.p.A.

Intermediario incaricato della raccolta delle adesioni:

BANCA ANTONIANA POPOLARE VENETA S.p.A.

Per il tramite di tutti gli intermediari aderenti al sistema di gestione accentratapresso Monte Titoli S.p.A.

Azioni oggetto dell'offerta :

n.3.321.476 az. god.1/1/2002

Corrispettivo operazione :

Euro 20,26

Durata concordata con Borsa Italiana S.p.A. :

dal (26/8/2002) al (20/09/2002) estremi inclusi (durante gli orari previsti per la negoziazione diurna sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito dalla Borsa Italiana S.p.A. dalle ore 8:00 alle ore 17:35) salvo proroghe del periodo d'Offerta

L'adempimento di pubblicazione del documento informativo non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'adesione e sul merito e le condizioni contenute in tale documento.

INDICE

PREMESSA	4
ACCORDITRA OFFERENTEED EMITTENTE.....	4
A. AVVERTENZE	6
B. SOGGETTIPARTECIPANTIALL'OPERAZIONE	8
B.1 OFFERENTE:BANCAANTONIANAPOPOLAREVENETAS.P.A.	8
<i>Denominazione,formagiuridicaesedesociale</i>	8
<i>Capitalesociale</i>	8
<i>Mercatidiquotazione</i>	9
<i>OrganiSociali</i>	10
<i>Datipatrimoniali,economiciefinanziariconsolidati</i>	12
<i>Andamentorecente</i>	17
B.2 EMITTENTE:BANCADICREDITOPOPOLARES.P.A.	19
<i>Denominazione,formagiuridicaesedesociale</i>	19
<i>CapitaleSociale</i>	19
<i>Mercatidiquotazione</i>	19
<i>OrganiSociali</i>	20
<i>Datipatrimoniali,economiciefinanziarirelativiall'Emittente</i>	21
<i>Andamentorecenteeprospettive</i>	25
B.3 INTERMEDIARI.....	26
C. CATEGORIEEQUANTITATIVIDITITOLILOGGETTODELL'OFFERTAEMODALITA'DI ADESIONE	26
C.1 CATEGORIEDISTRUMENTIFINANZIARIOGGETTODELL'OFFERTAERELATIVEQUANTITÀ	26
C.2 PERCENTUALEDELLEAZIONILOGGETTODELL'OFFERTARISPETTOALL'INTEROCAPITALE SOCIALEERISPETTOAL CAPITALECOSTITUITODAAZIONIDELLAMEDESIMACATEGORIA	26
C.3 AUTORIZZAZIONI.....	26
C.4 MODALITÀETERMINIPERL'ADESIONEALL'OFFERTA.....	26
C.5 COMUNICAZIONIPERIODICHEERISULTATIDELL'OFFERTA.....	27
C.6 MERCATISUIQUALIÈPROMOSSAL'OFFERTA.....	28
D. AZIONIDELL'EMITTENTEPOSSEDUTEDALL'OFFERENTE	28
D.1INDICAZIONEDELNUMERODELLECATEGORIEDISTRUMENTIFINANZIARI	28
D.2INDICAZIONEDELNUMERODISTRUMENTIFINANZIARIOGGETTODICONTRATTIDIRIPORTO , USUFRUTTOOPEGNO	28
E. CORRISPETTIVOUNITARIODELLEAZIONIESUAGIUSTIFICAZIONE	28
E.1 INDICAZIONEDELCORRISPETTIVOUNITARIO	28
E.2 CONFRONTODELCORRISPETTIVOCONINDICATORIECONOMICO -PATRIMONIALIRELATIVIALL'EMITTENTE	29
E.3 MEDIAARITMETICAMENSILEPONDERATADELLEQUOTAZIONIUFFICIALIDEGLIULTIMIDODICIMESI	30
E.4 VALORIAATTRIBUITIADAZIONI BCP IN OCCASIONEDIOPERAZIONIFINANZIARIEEFFETTUATENELL'ULTIMO ESERCIZIOENELL'ESERCIZIOINCORSO	31
E.5 VALORIAIQUALISONOSTATEEFFETTUATE , NEGLIULTIMIDUEANNI , DAPARTEDELL'OFFERENTE, OPERAZIONI DIACQUISTOEVENDITADELLEAZIONI BCP.....	31
F. DATAEMODALITÀIPAGAMENTODEICORRISPETTIVI-GARANZIEDIESATTO ADEMPIMENTO	31
F.1 DATADIPAGAMENTODELCORRISPETTIVO	31
F.2 MODALITÀDI PAGAMENTODELCORRISPETTIVO	32
F.3 GARANZIEDIESATTOADEMPIMENTO	32
G. MOTIVAZIONIDELL'OFFERTAEPGRAMMIFUTURIDELL'OFFERENTE	32
G.1 PRESUPPOSTIGIURIDICIDELL'OPERAZIONE.....	32
G.2 MOTIVAZIONIEMODALITÀDIFINANZIAMENTODELL'OPERAZIONE.....	32

G.3	INDICAZIONE DEI PROGRAMMI ELABORATI DALL 'OFFERENTE RELATIVAMENTE ALL 'EMITTENTE	33
G.4	MODALITÀ DI RIPRISTINO DEL FLOTTANTE E OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO RESIDUALE	34
G.5	DIRITTO DI ACQUISTO AI SENSI ART .111 DEL TESTO UNICO DELLA FINANZA	35
H.	EVENTUALI ACCORDI TRA L'OFFERENTE E L'EMITTENTE O GLI AZIONISTI AMMINISTRATORI DELLA MEDESIMA	35
I.	COMPENSI AGLI INTERMEDIARI.....	35
L.	IPOTESI DI RIPARTIZIONE.....	36
M.	MODALITÀ DI MESSA A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO DEL DOCUMENTO DI OFFERTA	37
N.	APPENDICI.....	37
O.	DOCUMENTI CHE L'OFFERENTE METTE A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO E LUOGHI NEI QUALI I DOCUMENTI SONO DISPONIBILI	37
P.	DICHIARAZIONI DI RESPONSABILITÀ	38

PREMESSA

Accordo tra Offerente ed Emittente

L'Offerta Pubblica di Acquisto descritta nel presente Documento tra e originata dal preliminare d'accordo quadro sottoscritto in data 25 novembre 1998 e dalla successiva convenzione (diseguita "Convenzione") sottoscritta in data 23 dicembre 1998 tra la Banca Antoniana Popolare Veneta S.p.A. ("Banca Antonveneta", "BAPV" o l'"Offerente") e la Banca di Credito Popolare S.p.A. ("Banca di Credito Popolare", "BCP" o l'"Emittente").

Tali accordi sono stati stipulati tra le due Banche in vista dell'acquisizione del controllo da parte di BAPV della BCP, intervenuta nel luglio 1999 a seguito di una offerta pubblica di acquisto promossa da BAPV ai sensi degli artt. 102 e 107 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 ("Testo Unico della Finanza") e rivolta a tutti gli azionisti della BCP da portatori di obbligazioni "Prestito Obbligazionario subordinato BCP 1995-2000 convertibile" ad un prezzo di Lire 34.000 per azione e di Lire 34.000 per ogni 3 obbligazioni.

Alla scadenza del periodo di adesione all'Offerta (10 maggio 1999 - 28 maggio 1999) sono pervenute 9.068.976 azioni ordinarie pari al 94,188% del capitale sociale della BCP e 198.047 obbligazioni convertibili pari al 38,837% delle obbligazioni in circolazione e conseguentemente, per le sole azioni, si è dovuto pertanto procedere al riparto e acquistare il 69,010% delle azioni complessivamente depositate da ciascun aderente pari a 6.316.910 pari al 65,60% del capitale sociale.

La Convenzione prevede inoltre i tre impegni di BAPV:

- non procedere alla fusione per incorporazione di BCP prima dell'approvazione del bilancio di esercizio 2001 di BCP;
- lanciare, in caso di fusione dell'Emittente, un'offerta pubblica di acquisto volontaria sulla totalità delle azioni BCP in possesso di terzi diversi dall'Offerente, ad un prezzo, da pagarsi in contanti, pari alla media ponderata dei prezzi di riferimento di Borsa rilevati nei sei mesi antecedenti la data di comunicazione al mercato dell'approvazione del progetto di fusione e dell'annuncio dell'Offerta Pubblica di Acquisto.

Nel rispetto dei tempi stabiliti dalla Convenzione, in linea con la strategia indicata dalla Banca Antonveneta in sede di quotazione, ove è stata prevista l'incorporazione della BCP entro il 2002, i Consigli di Amministrazione della Banca Antonveneta e della Banca di Credito Popolare, nella rispettiva seduta del 13 marzo e 26 marzo 2002, hanno deliberato di dare avvio alle attività di fusione per incorporazione della seconda nella prima.

Il Tribunale di Padova e Siracusa hanno nominato quali esperti delle due società chiamate ad attestare, ai sensi dell'art. 2501 *quinquies* del cod. civ., la congruità del rapporto di cambio, le società di revisione dell'incorporante e dell'incorporata, rispettivamente, Grant Thornton S.p.A. e Price Waterhouse & Coopers S.p.A.

L'Offerente e l'Emittente hanno, inoltre, conferito mandato ad Arthur Andersen MBAS .r.l. e ad Interbanca S.p.A., per assistere i due Consigli di Amministrazione nella determinazione del rapporto di cambio.

Il progetto di fusione è stato approvato dai rispettivi Consigli di Amministrazione in data 24 giugno 2002 ed è stato depositato il 28 giugno 2002 presso le sedi della BAPV e della BCP, nonché presso i Registri delle Imprese di Padova e Siracusa.

Il progetto di fusione è stato redatto assumendo quali situazioni patrimoniali di riferimento il bilancio consolidato di BAPV al 31 dicembre 2001 e il bilancio della Banca di Credito Popolare S.p.A. al 31 dicembre 2001, in conformità a quanto previsto dall'art. 2501-ter del cod. civ. e prevede un rapporto di cambio di 1,15 azioni ordinarie di BAPV di nuova emissione, da nominali Euro 3, godimento 1 gennaio 2002, per ogni azione BCP da nominali Euro 2,58 cadauna.

Le assemblee straordinarie delle due Società partecipanti alla fusione saranno chiamate a deliberare sul progetto di fusione rispettivamente per BAPV il 23-24-26 settembre 2002 e per BCP il 27-28 settembre 2002.

Ai sensi dell'art. 70 del Regolamento Emittenti verrà, a tal fine, redatto, in conformità all'Allegato 3 del medesimo Regolamento, un unico Documento Informativo che sarà messo a disposizione del pubblico presso le sedi sociali di BAPV e BCP nonché presso la Borsa Italiana S.p.A. non oltre il 10 settembre 2002. Si precisa il Documento Informativo per la fusione non contiene dati pro-forma, come previsto dalla normativa vigente, in quanto la Banca di Credito Popolare sin dall'acquisizione avvenuta nel 1999 è consolidata integralmente e pertanto vengono indicati i dati aggregati.

La fusione avrà efficacia reale dal 1° novembre 2002, o, qualora l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 c.c. fosse successiva a tale data, da primo giorno del mese seguente a quello in cui sarà eseguita l'ultima iscrizione. Le operazioni della Società incorporanda saranno imputate ai bilanci dell'incorporante, anche ai fini fiscali, a decorrere dal 1° gennaio 2002.

La suddetta fusione non dà luogo ad irrito di recesso ai sensi dell'art. 2437 del cod. civ. e dell'art. 131 del Testo Unico della Finanza, non ricorrendo ad alcuna delle ipotesi contemplate dalle citate norme.

Le Filiali della Banca d'Italia di Padova e di Siracusa hanno rilasciato in data 28 giugno 2002 l'autorizzazione all'operazione di fusione, nei termini previsti nel relativo progetto di fusione, rispettivamente con lettera prot. n. 5466 e prot. n. 2973.

A. AVVERTENZE

Condizioni di Efficacia dell'Offerta

La presente proposta è un'Offerta Pubblica di Acquisto volontaria (diseguita l' "Offerta"), non soggetta a condizioni promossa da Banca Antonveneta, ai sensi degli artt. 102 e seguenti del Testo Unico della Finanza, come previsto dalla Convenzione tra BAPV e BCP descritta in Premessa.

La Banca Antonveneta rivolge agli azionisti della Banca di Credito Popolare, indistintamente ed a parità di condizioni, la proposta irrevocabile di acquisto delle azioni di loro proprietà, anche fino alla totalità dei singoli possessi, ovvero sia su tutte le n. 3.321.476 azioni della Banca di Credito Popolare, pari al 34,19% del Capitale sociale, in possesso di soggetti diversi dall' Offerente e dall' Emittente alla data di pubblicazione del presente documento.

L' Offerta è pertanto rivolta a parità di condizioni a tutti i titolari delle azioni ordinarie della Banca di Credito Popolare, che ne formano oggetto, senza alcuna condizione e, pertanto, l' Offerta rimane ferma e le adesioni saranno comunque accettate qualunque sia il quantitativo di azioni apportate all' Offerta medesima.

Sulla base di quanto sopra esposto, i Soci della BCP potranno scegliere tra:

- aderire all' Offerta ricevendo Euro 20,26 per ciascuna azione BCP apportata all' OPA;
- non aderire all' OPA e attendere la data di efficacia giuridica dell' operazione di fusione della BCP nella BAPV (1° novembre 2002) ricevendo in cambio delle proprie azioni BCP azioni ordinarie BAPV godimento 1.1.2002, quotata al Mercato Telematico Azionario secondo il rapporto di cambio indicato in Premessa.

Comunicato dell'Emittente

Il Comunicato dell' Emittente, previsto dall' art. 103, comma 3, del Testo Unico della Finanza, contenente ogni dato utile per l' apprezzamento della presente Offerta e nel quale viene espressa dal Consiglio di Amministrazione la positiva valutazione sull' opportunità dell' operazione e sul prezzo offerto, è allegato al presente Documento di Offerta come *Appendice 1*.

Dichiarazione dell' Offerente in merito alla volontà di promuovere un' Opa residuale o di ripristinare il flottante

Nel caso in cui, al termine dell' Offerta, l' Offerente venga a detenere una partecipazione nel capitale della BCP, rappresentata da azioni ordinarie, superiore al 90%, non verrà promossa dall' Offerente un' offerta pubblica di acquisto residuale ai sensi dell' art. 108 del Testo Unico della Finanza, procedendosi entro 4 mesi (decorrenti dal 25 settembre 2002, data di pagamento del corrispettivo e del trasferimento dei titoli conferiti in OPA come definito al successivo paragrafo F) al perfezionamento della fusione per incorporazione della BCP nella BAPV, come dettagliatamente illustrato in Premessa, nel mese di novembre p.v., la quale permetterà agli azionisti di BCP di ricevere, in sede di cambio, azioni BAPV

negoziatesulMercatoTelematicoAzionario,soddisfacendointalmanieraleesigenzedi ripristinodelflottantedicuialcitato art.108delTestoUnico dellaFinanza .

Dirittod'acquistoaisensi art.111delTestoUnicodellaFinanza

Nelcasoincui ,alterminedell'Offerta,l'Offerentevengaadettenereunapartecipazioneinel capitale dellaBCP ,rappresentatodaazionicondirittodivoto ,superioreal98%,l'Offerente dichiara,inoltre, dinonvolersiavvaleredeldirittodiacquistareleresidueazionicondiritto divotoaisensi dell'art.111del TestoUnicodellaFinanza .

Eventisuccessiviallapubblicazione del Documentod'Offertaet erminiemodalità di messaadisposizione

Siprecisacheindata8agosto2002laBancadiCreditoPopolareprocederà all'approvazione dellarelatione semestrale al30giugno2002,chetempesivamente verrà messaadisposizione delmercatoe nelladefinitivaversionestampata depositatadal19 agosto2002 pressolapropriasedesociale, BorsaItalianaS.p.A.epresso lasede dell'Offerente.

Analogamente BAPV indata9settembre2002procederàall'approvazione dellarelatione semestraleindividualeeconsolidata al30giugno2002 che- entroil10settembre2002 - metterà adisposizionedelpubblico ,mediantedeposito pressola propria sedesociale,la sededell'Emittente , laBorsaItalianaS.p.A. ,pubblicazione sulsitodell'Offerente www.antonveneta.it.nonchédepositatataladocumentazioneadisposizionepuntoO. Di taledepositoverràfornitoapposito avvisosuimedesimiquotidianiin cui vienepubblicato , perestratto, ilpresenteDocumentod'Offerta .

Entro lastessadata del10settem bre2002, ilDocumentoInformativoperlafusione, come indicatoinPremessa, saràmessoadisposizionedelpubbli co,pressolasedesociale delle dueSocietà ,pressoBorsaItaliana S.p.Aepubblicato sulsitodell'Offerente www.antonveneta.it,nelrispetto dell'art.70delRegolamentoEmittenticheprevedeil terminedialmenodiecigiorniprimadiquellofissatoperleassemblee straordinarie .

L'Offerenteel'Emittente comunicheranno,conles tessemodalità previsteperil presente Documentod'Offerta,tempestivamente alleAutoritàealMercato eventuali informazionio notizie,chemodifichino e/ointegriquantoriportato ,nelperiodocheintercorreràdalla datadipubblicazione delpresenteDocumentoalla datadiiniziodell 'Offerta.

B. SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'OPERAZIONE

B.1 Offerente: BANCA ANTONIANA POPOLARE VENETA S.P.A.

Denominazione, forma giuridica e sede sociale

La Banca Antoniana Popolare Veneta S.p.A., con sede legale in Padova, Piazzetta Filippo Turati, 2, iscritta al Registro delle Imprese di Padova al n. 02691680280, è stata costituita, nella forma di Società Cooperativa per Azioni a Responsabilità Limitata, in data 24 giugno 1996, con atto del Notaio Dott. Carlo Busidi Padova - repertorio n. 227630, raccolto n. 19286 - per effetto della fusione tra la "Banca Antoniana Popolare Cooperativa a Responsabilità Limitata", con sede in Padova - Via VIII Febbraio n. 5, fondata a Padova in data 22 giugno 1893 e la "Banca Popolare Veneta - Società Cooperativa a Responsabilità Limitata", con sede sociale in Padova - Piazza Salvemini n. 18, fondata a Padova in data 28 ottobre 1866.

L'Assemblea straordinaria dei Soci della Banca Antonveneta tenutasi in data 7 settembre 2001, con atto del Notaio Amelia Cuomo - repertorio n. 9.490, raccolto n. 2.212 - ha deliberato la trasformazione della Banca in società per azioni, con efficacia dalla data di inizio delle negoziazioni in Borsa delle azioni della Banca.

La trasformazione della Banca Antonveneta in società per azioni ha avuto effetti giuridici dal 15 aprile 2002, data di inizio delle negoziazioni delle azioni BAPV sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito dalla Borsa Italiana S.p.A.

Banca Antonveneta è iscritta all'Albo delle Banche ed è Capogruppo del Gruppo Bancario Banca Antoniana Popolare Veneta, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari. Banca Antonveneta aderisce al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

La durata di Banca Antonveneta è fissata al 31 dicembre 2100 e potrà essere prorogata.

Capitale sociale

Alla data di pubblicazione del presente Documento d'Offerta, il capitale sociale dell'Offerente ammonta a Euro 703.723.653,00 interamente versato, costituito da n. 234.574.551 azioni nominali di Euro 3,00.

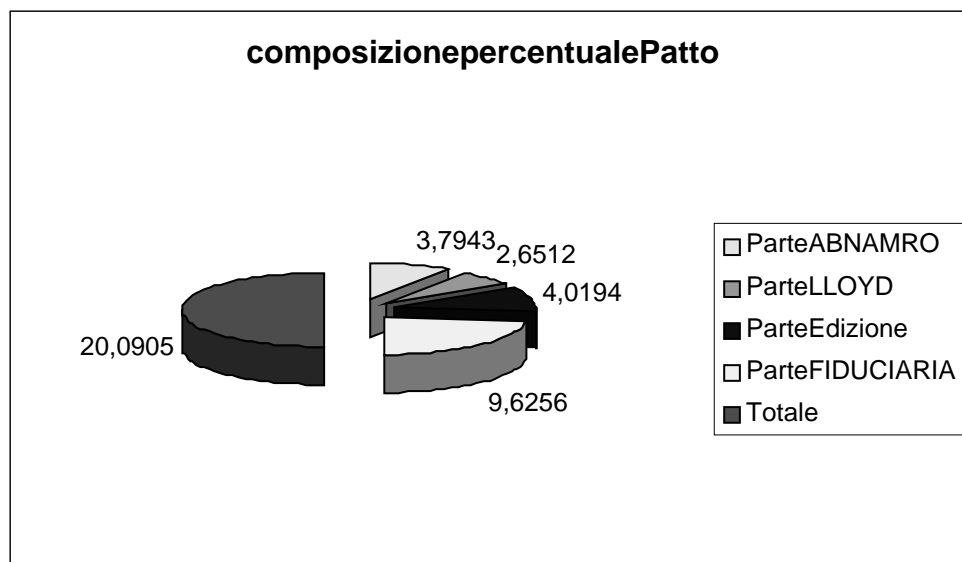
Il capitale sociale sarà via via variato nella misura in cui verrà esercitato il diritto di conversione spettante ai portatori di obbligazioni convertibili "Banca Antoniana Popolare Veneta 1999-2009 a tasso fisso", con effetto dalla deliberazione dell'assemblea straordinaria dei soci dell'8 maggio 1999, per un numero massimo di 44.267.625 azioni ordinarie.

Alla data di pubblicazione del presente Documento d'Offerta, dopo l'esercizio da parte degli obbligazionisti della facoltà di conversione ordinaria e della facoltà di conversione anticipata-concesso ai sensi dell'art. 2503 bis del cod. civ. nel periodo 29 marzo 2002 - 29 aprile 2002 in relazione alla fusione e per incorporazione della Banca di Credito Popolare - restano ancora in circolazione n. 181.048 obbligazioni convertibili, nominali di Euro 2.582,28, per un importo nominale complessivo di Euro 467.516.629,44.

In data 25 marzo 2002 è stato sottoscritto da alcuni azionisti della Banca Antonveneta un Patto di sindacato e di blocco – il cui estratto trova pubblicazione sui quotidiani “MF- Milano Finanza” e “Il Sole 24 Ore” del 4 aprile 2002 – con effetto dal 15 aprile 2002, dati di trasformazione della Banca in società per azioni e di inizio delle negoziazioni delle azioni BAPV sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (di seguito “MTA”).

Gli accordi sottostanti prevedono la possibilità per i Soci Sindacati di incrementare la loro partecipazione al Patto, fino ad un massimo del 29,950% del capitale sociale.

Al 30 giugno 2002 il Patto aggregava azioni pari al 20,0905% del capitale sociale attualmente in circolazione. Se e oltre alle azioni, si considerano anche le azioni potenziali che deriverebbero dalla conversione delle Obbligazioni convertibili conferite nel Patto sul capitale sociale comprensivo della totale conversione del Prestito Obbligazionario Convertibile Ibrido 1999/2009, la percentuale delle azioni conferite nel Patto raggiunge il 26,7745% del capitale sociale incrementato.



Specifico avviso è stato pubblicato, ai sensi dell’art.122 del Testo Unico della Finanza e dell’art.31 del Regolamento Emittenti, sul quotidiano *Il Sole 24 Ore* del giorno 10 luglio 2002.

L’estratto del Patto del 4 aprile 2002 e il successivo aggiornamento di luglio vengono allegati in *Appendice 2* al presente Documento d’Offerta.

Mercati di quotazione

Le azioni BAPV sono negoziate sul MTA dal 15 aprile 2002, come da Provvedimento della Borsa Italiana S.p.A. n.2262 del 10 aprile 2002.

Le obbligazioni convertibili della Banca Antonveneta 1999/2009 non sono negoziate su alcun Mercato Regolamentato.

Organi Sociali

Consigli di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione della Banca Antonveneta, incarica alla data di pubblicazione del presente Documento di Offerta, è stato nominato dall'assemblea ordinaria dei soci tenutasi in data 11 maggio 2002 per il triennio 2002/2004 è così composto:

Cognome		Nome	Carica	Luogo di Nascita	Data di nascita
CEOLA	(*)	Dott. Antonio	Presidente	Padova	24 marzo 1927
SPINELLI	(*)	Dott. Francesco	Vice Presidente	Roma	25 novembre 1948
AZZOLLINI		Dott. Nicolò	Consigliere	Molfetta	3 marzo 1941
BENETTON	(*)	Gilberto	Consigliere	Treviso	19 giugno 1941
CHIAROTTO		Dott. Romeo	Consigliere	Selvazzano (Padova)	14 ottobre 1929
CIRLA	(*)	Giorgio	Consigliere	Lanzo d'Intelvi (CO)	29 febbraio 1940
CUCCHIANI	(*)	Dott. Enrico Tomaso	Consigliere	Milano	20 febbraio 1950
DeJONG		Jan Maarten	Consigliere	Heerlen (Olanda)	21 giugno 1945
FOLCO		Giancarlo	Consigliere	Vicenza	14 settembre 1934
MAZZAROLLI		Prof. Leopoldo	Consigliere	Treviso	19 ottobre 1930
MION		Dott. Gianni	Consigliere	Vo' (PD)	6 settembre 1943
MURARO		Prof. Gilberto	Consigliere	Padova	6 dicembre 1939
OOSTENDORP		Maurice	Consigliere	Utrecht	6 Maggio 1956
PAGNAN	(*)	Dott. Francesco Paolo	Consigliere	Asolo (Treviso)	19 ottobre 1945
SCALA	(*)	Avv. Antonio	Consigliere	Cimitile (Napoli)	14 aprile 1969

(*) componenti il Comitato Esecutivo

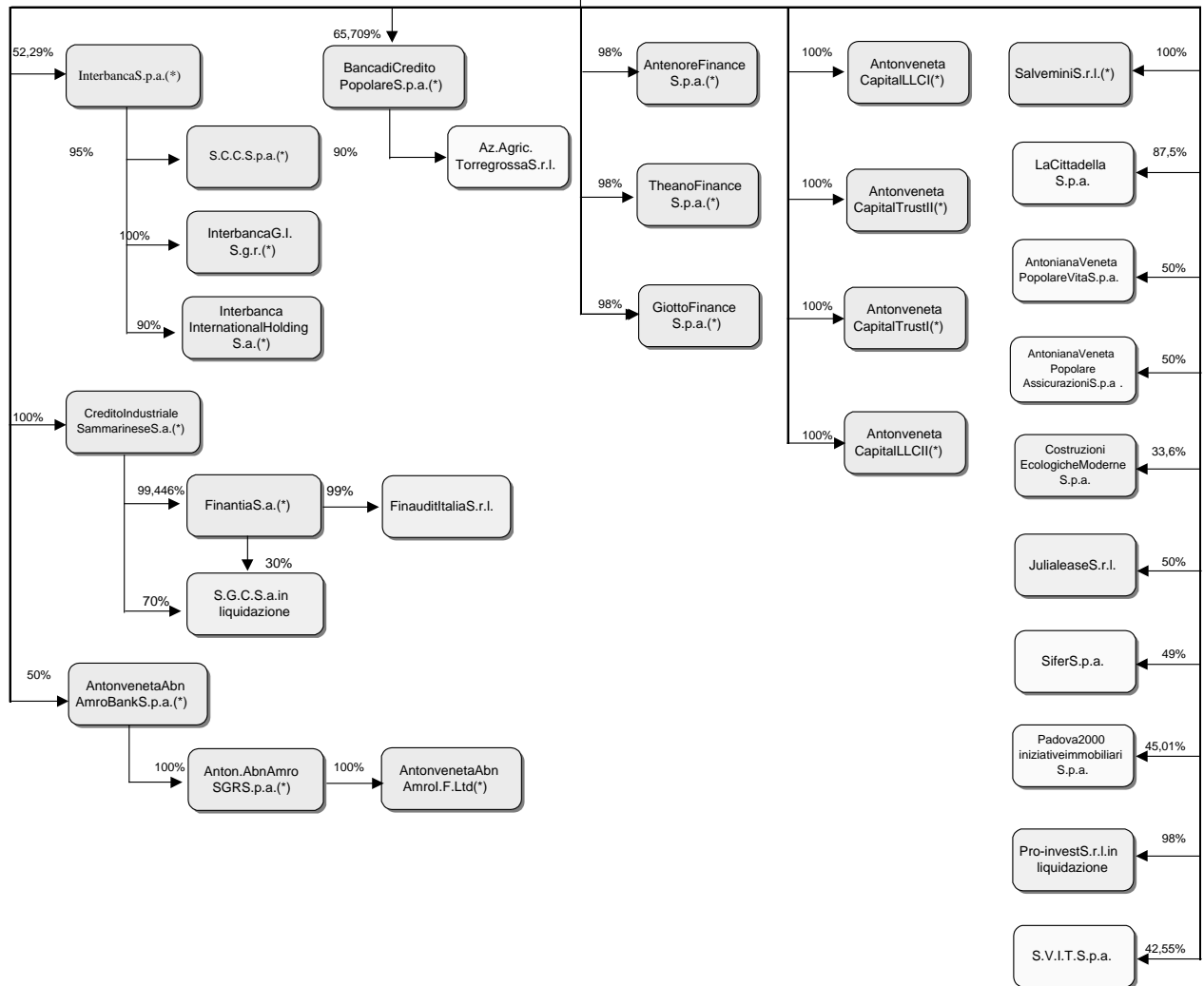
tutti domiciliati per la carica presso la sede sociale della Banca Antonveneta, P.ta Turati, 2, Padova.

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale della Banca Antonveneta, incarica alla data di pubblicazione del presente Documento di Offerta, è stato nominato con le modalità previste dall'art. 27 dello Statuto Sociale - dall'Assemblea ordinaria dei soci tenutasi in data 11 maggio 2002, restando incaricato per un triennio e, quindi, fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2004. Il Collegio Sindacale è così composto:

Cognome	Nome	Carica	Luogo di Nascita	Data di nascita
CAGNONI	Dott. Gianni	Presidente	Crespino (Rovigo)	11 novembre 1947
NALLI	Dott. Enzo	Sindaco Effettivo	Montagnana (PD)	17 settembre 1942
DALLALIBERA	Dott. Alberto	Sindaco Effettivo	Padova	6 novembre 1963
ROSSICHAU VENET	Dott. Leopoldo	Sindaco Supplente	Padova	30 giugno 1957
FRANCHI	Dott. Antonio	Sindaco Supplente	Bologna	12 settembre 1960

tutti domiciliati per la carica presso la sede sociale della Banca Antonveneta, P.ta Turati, 2, Padova.



- consolidamento integrale
- consolidamento a patrimonio netto
- società non consolidate

(*) società comprese nel Gruppo Bancario Banca Antoniana Popolare Veneta

Gruppo Bancario Banca Antoniana Popolare Veneta

Dati patrimoniali, economici e finanziari consolidati

Stato Patrimoniale Consolidato riclassificato (in migliaia di Euro)

ATTIVITÀ

	31.12.2001	31.12.2000	%	31.03.2002	31.03.2001	%
Crediti:						
• crediti verso banche	4.901.897	2.699.661	81,6	3.093.588	3.178.236	-2,7
• crediti verso clientela	33.719.156	29.247.992	15,3	34.874.597	30.180.682	15,6
Titoli immobilizzati e non immobilizzati	3.650.260	4.193.340	-13,0	4.006.615	4.400.623	-9,0
Immobilizzazioni:						
• finanziarie (partecipazioni)	602.909	570.263	5,7	582.500	575.245	1,3
• immateriali e materiali	1.683.616	1.958.029	-14,0	1.720.289	1.917.814	-10,3
Differenze positive di consolid. ed. Patr. Netto	54.057	137.628	-60,7	50.500	136.545	-63,0
Altre voci dell' Attivo	2.904.998	4.035.913	-28,0	3.177.289	3.797.186	-16,3
TOTALE DELL'ATTIVO	47.516.893	42.842.826	10,9	47.505.378	44.186.331	7,5

PASSIVITÀ

	31.12.2001	31.12.2000	%	31.03.2002	31.03.2001	%
Debiti:						
• debiti verso banche	6.939.645	6.751.108	2,8	6.161.008	6.693.107	-7,9
• debiti verso clientela	17.692.016	15.688.300	12,8	17.628.885	16.139.723	9,2
• debiti rappresentati da titoli	14.780.571	12.068.343	22,5	15.484.690	12.570.110	23,2
• fondi di terzi in amministrazione	12.644	10.484	20,6	13.069	10.792	21,1
Fondi a destinazione specifica	877.399	1.110.963	-21,0	917.351	1.123.502	-18,3
Altre voci del passivo	2.195.657	2.571.212	-14,6	2.358.685	3.015.453	-21,8
Differenze negative di patrimonio netto	1.164	1.174	-0,9	1.164	1.174	-0,9
Fondi rischi su crediti	48.108	32.718	47,0	46.472	30.408	52,8
Passività subordinata	1.897.817	1.704.303	11,4	1.960.550	1.863.352	5,2
Patrimonio di competenza di terzi	312.652	271.815	15,0	346.527	277.450	24,9
PATRIMONIO						
• capitale e riserve	2.523.127	2.398.905	5,2	2.500.134	2.431.282	2,8
• fondi rischi bancari generali	16.247	25.823	-37,1	16.247	25.823	-37,1
• utili portati a nuovo	6.694	6.192	8,1	6.694	6.192	8,1
• utili d'esercizio	213.152	201.486	5,8	63.902	-2.037	-
TOTALE DEL PASSIVO	47.516.893	42.842.826	10,9	47.505.378	44.186.331	7,5
GARANZIE E IMPEGNI	7.579.549	5.652.933	34,1	6.820.222	5.585.074	22,1

Conto Economico Consolidato riclassificato (in migliaia di Euro)

	31.12.2001	31.12.2000	Variaz.	%	31.03.2002	31.03.2001	Variaz.	%
Interessi attivi	2.563.748	2.377.128	186.620	7,9	589.431	644.782	-55.351	-8,6
Interessi passivi	-1.373.012	-1.327.682	45.330	3,4	-281.888	-366.043	-84.155	-23,0
Dividendi al triproventi	207.678	8.116	199.562	-	112.035	240	111.795	-
MARGINE GESTIONE DENARO	1.398.414	1.057.562	340.852	32,2	419.578	278.979	140.599	50,4
Commissioni attive	581.306	570.981	10.325	1,8	144.529	124.781	19.748	15,8
Commissioni passive	-63.124	-51.575	11.549	22,4	-15.784	-15.932	-148	-0,9
Profitti da operazioni finanziarie	176.762	107.293	69.469	64,7	-19.370	-36.326	16.956	-46,7
Altri proventi di gestione	267.714	174.093	93.621	53,8	52.780	37.683	15.097	40,1
Altri oneri di gestione	-45.237	-10.750	34.487	320,8	-5.344	-3.039	2.305	75,8
MARGINE SERVIZI	917.421	790.042	127.379	16,1	156.811	107.167	49.644	46,3
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	2.315.835	1.847.604	468.231	25,3	576.389	386.146	190.243	49,3
Spese per il personale	-670.789	-625.677	45.112	7,2	-176.991	-163.345	13.646	8,4
Altre spese amministrative	-417.559	-395.362	22.197	5,6	-92.508	-81.729	10.779	13,2
SPESE AMMINISTRATIVE	-1.088.348	-1.021.039	67.309	6,6	-269.499	-245.074	24.425	10,0
RISULTATO DI GESTIONE	1.227.487	826.565	400.922	48,5	306.890	141.072	165.818	117,5
Rett. di valore su imm. Materiali e immateriali	-248.112	-218.105	30.007	13,8	-60.455	-59.955	500	0,8
Accantonamenti per rischi e oneri	-14.485	-2.277	12.208	536,1	-	-	-	-
Rettifiche di valore su crediti accantonamenti per garanzie e impegni	-329.782	-300.937	28.845	9,6	-102.195	-61.323	40.872	66,7
Riprese di valore su crediti accantonamenti per garanzie e impegni	33.267	42.707	-9.440	-22,1	2.927	6.340	-3.413	-53,8
Accantonamenti a fondi rischi su crediti	-25.361	-11.927	13.434	112,6	-2.463	-2.496	-33	-1,3
Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	-8.870	-4.689	4.181	89,2	-8	-614	-606	-98,7
Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	905	470	435	92,6	-	-	-	-
Utile (perdite) delle Partecipaz. valutate al Patr. netto	-80	7.700	-7.780	-101,0	-	-1.286	1.286	-100,0
UTILE DELLE ATTIVITA ORDINARIE	634.969	339.507	295.462	87,0	144.696	21.738	122.958	565,6
Utile (perdita) straordinario	-142.998	95.717	-238.715	-249,4	16.222	4.094	12.128	-
Variazione del Fondo rischi bancari generali	9.576	-15.968	25.544	-160,0	-1	-	-1	-
Imposte sul reddito d'esercizio	-224.460	-186.846	37.614	20,1	-66.751	-18.645	48.106	-
Utile d'esercizio di pertinenza di terzi	-63.935	-30.924	33.011	106,7	-30.264	-9.224	21.040	-
UTILE D'ESERCIZIO	213.152	201.486	11.666	5,8	63.902	-2.037	65.939	-

Patrimonio e requisiti prudenziali di vigilanza al 31 dicembre 2001

Categorie/Valori	Importo	
	31.12.01	31.12.00
A. Patrimoni di vigilanza		
A.1 Patrimoni di base (tier 1)	2.251.676	1.581.702
A.2 Patrimoni supplementare	1.563.019	1.559.889
A.3 Elementi di riserva	15.831	15.537
A.4 Patrimoni di vigilanza	3.798.864	3.126.054
B. Requisiti di vigilanza		
B.1 Rischio di credito	3.083.224	2.726.773
B.2 Rischio di mercato	127.925	92.373
Dicui:		
- rischio di portafoglio non immobilizzato	127.925	88.633
- rischio di cambio	-	-
B.2.1 Prestiti subordinati di 3° livello	-	-
B.3 Altri requisiti prudenziali	154.838	41.030
B.4 Totali requisiti prudenziali	3.365.987	2.860.176
C. Attività a rischio		
C.1 Attività a rischio ponderate	42.074.844	35.752.200

Dati patrimoniali, finanziari ed economici di sintesi	31.12.2001	31.12.2000	31.03.2002	31.03.2001
Indici di redditività				
Impieghi clientela / totale attivo	70,96%	68,27%	73,41%	68,30%
Impieghi clientela / raccolta clientela	103,84%	105,37%	105,32%	105,12%
Margine di interesse / totale attivo	2,51%	2,45%	n.d.	n.d.
Risultato lordo di gestione / totale attivo (ROA)	2,60%	1,90%	n.d.	n.d.
Utile / Patrimonio Netto (ROE)	7,90%	8,40%	n.d.	n.d.
Indici di rischio del credito				
Crediti in sofferanza netti / crediti netti clientela	1,80%	4,25%	1,84%	4,28%
Rapporto perc. Sistema (Fonte ABI)	2,24%	2,78%	2,14%	2,70%
Crediti in sofferanza lordi / crediti lordi clientela	3,64%	8,87%	3,75%	8,98%
Rapporto perc. Sistema (Fonte ABI)	4,67%	5,70%	4,66%	5,69%
Altri crediti dubbi netti / crediti netti clientela	2,98%	3,75%	2,97%	3,61%
Altri crediti dubbi lordi / crediti lordi clientela	3,34%	4,06%	3,33%	3,88%
Crediti in sofferanza / patrimonio di vigilanza	15,97%	39,72%	n.d.	n.d.
Crediti in sofferanza / patrimonio netto	21,98%	47,17%	24,79%	52,48%
Coefficienti di solvibilità				
Patrimoni di base / attività a rischio ponderate	5,35%	4,42%	n.d.	n.d.
Patrimoni di vigilanza / attività a rischio ponderate	9,03%	8,74%	n.d.	n.d.

Patrimonializzazione		31.12.2001	31.12.2000	31.03.2002	31.03.2001
Fondorischi bancari generali		16.247	25.823	16.247	25.823
Capitale sociale		698.062	552.734	698.062	555.140
Sovrapprezzi di emissioni		1.370.639	1.385.600	1.389.063	1.406.345
Riserve diverse		454.426	460.571	413.009	469.797
Utile d'esercizio consolidato		213.152	201.486	63.902	-2.037
Utile portato a nuovo		6.694	6.192	6.694	6.192
Patrimonio netto		2.759.220	2.632.406	2.586.977	2.461.260
Differenze negative di patrimonio netto		1.164	1.174	1.164	1.174
Crediti netti clientela		33.719.156	29.247.992	34.874.597	30.180.682
Rapporto percentuale		8,18%	9,00%	7,42%	8,16%
Raccolta diretta clientela		32.472.587	27.756.643	33.113.575	28.709.833
Rapporto percentuale		8,50%	9,48%	7,81%	8,57%
Patrimoni di Vigilanza		3.798.864	3.126.054	n.d.	n.d.
Attività a rischio ponderate		42.074.844	35.752.200	n.d.	n.d.
Profilo di rischio					
Crediti in sofferenza, lordi	F	1.256.723	2.744.374	1.342.736	2.865.631
Menorettifiche di valore		650.121	1.502.782	701.444	1.574.002
Crediti in sofferenza, netti	G	606.602	1.241.592	641.292	1.291.629
Altri crediti dubbi, lordi	H	1.154.216	1.255.764	1.192.839	1.240.368
Menorettifiche di valore		150.386	159.292	158.384	149.575
Altri crediti dubbi, netti	I	1.003.830	1.096.472	1.034.455	1.090.793
Totale partite anomale, nette		1.610.432	2.338.064	1.675.747	2.382.422
Crediti vivi, lordi	L	32.156.327	26.930.505	33.248.341	27.821.957
Menorettifiche di valore		47.603	20.577	49.491	23.697
Crediti vivi, netti	M	32.108.724	26.909.928	33.198.850	27.798.260
Crediti netti complessivi verso clientela	N	33.719.156	29.247.992	34.874.597	30.180.682
Crediti lordi complessivi verso clientela	O	34.567.266	30.930.643	35.783.916	31.927.956
Fondi a rischio su crediti		48.108	32.718	46.472	30.408
Dividendi per azione		0,60	0,44		

N.B. si precisa che nel Documento Informativo per la fusione non vengono indicati dati pro-forma, come previsti dalla normativa vigente, in quanto la Banca di Credito Popolare sindall'acquisizione avvenuta nel 1999 è consolidata in te gralmente e pertanto vengono indicati i dati aggregati.

Al 31 marzo 2002, la **raccolta complessiva** è risultata pari a 62.622 milioni di Euro, in aumento del 2,2% dai 61.257 milioni del 31 dicembre 2001. In particolare la **raccolta diretta** è ammontata a 33.113 milioni di Euro e la **raccolta indiretta** a 29.509 milioni di Euro, con aumenti, nel trimestre, rispettivamente, del 2% e del 2,5%.

Tra il 31 dicembre 2001 ed il 31 marzo 2002, i **crediti verso la clientela** sono passati dai 33.719 milioni di Euro ai 34.875 milioni, presentando un'acrescita pari al 3,4%. All' fine

del primotrimestre, oltre il 95% dell'aggregato era costituito da crediti in *bonis* e il rapporto "sofferenze/impieghi" era pari all'1,84%.

Al 31 marzo 2002, il **patrimonio netto** consolidato-comprendente del "fondo per rischi bancari generali" e al netto dell'utile-ammontava a 2.523 milioni di Euro, rispetto ai 2.546 milioni di Euro del 31 dicembre 2001.

Il conto economico consolidato del primotrimestre 2002 ha evidenziato, nel confronto con l'analogico periodo del 2001, un sensibile miglioramento della redditività del Gruppo: l'**utile netto** è, infatti, ammontato a 63,9 milioni di Euro rispetto alla perdita di 2 milioni di Euro. I dati del primotrimestre hanno beneficiato degli effetti della conclusione, da parte di Interbanca, dell'operazione Bell/Olivetti al netto di altri effetti: l'utile netto del gruppo avrebbe superato i 39 milioni di Euro.

Insintesi:

- il **margin di gestione denaro** è ammontato a 419,6 milioni di Euro, con un aumento del 50,4%. Questa voce ha risentito in maniera particolare dai dividendi incassati da Interbanca (112 milioni di Euro) relativamente all'operazione Bell/Olivetti. Al netto di tali dividendi la crescita del margine di interesse si sarebbe attestata al 10,2%.
- il **margin di servizi** è ammontato a 156,8 milioni di Euro, in crescita del 46,3%. In particolare si evidenzia che sul risultato del primotrimestre 2002, ha inciso la perdita (42 milioni di Euro) derivata dalla cessione ai prezzi di mercato del "bond Olimpia" da parte di Interbanca, nell'ambito dell'operazione Bell/Olivetti. Al netto degli effetti della succitata operazione Bell/Olivetti la crescita del margine di servizi si sarebbe attestata al 85,3%.
- le **spese amministrative** sono risultate pari a 269,5 milioni di Euro, evidenziando una crescita del 10%; il rapporto "cost/income" è sceso dal 79% del primotrimestre 2001 al 57,2% del primotrimestre del 2002;
- il **risultato lordo di gestione** è, così, ammontato a 306,9 milioni di Euro, con un aumento del 117,5%, valore che si sarebbe adeguato a +67,7% in assenza dei proventi netti Bell/Olivetti;
- l'importo delle **rettifiche di valore su immobilizzazioni** (60,5 milioni di Euro) è rimasto sostanzialmente invariato rispetto a quello del primotrimestre 2001, mentre su quello delle **rettifiche di valore su crediti** e degli **accantonamenti per garanzie ed impegni** (102,2 milioni di Euro, contro i 61,3 milioni del primotrimestre 2001) ha inciso la ricostituzione, per la frazione di competenza del trimestre, delle riserve, in precedenza diminuite per le operazioni di cartolarizzazione;
- l'**utile delle attività ordinarie** è passato dai 21,7 milioni di Euro del primotrimestre 2001 ai 144,7 milioni del primotrimestre 2002. Al netto degli effetti dell'operazione Bell/Olivetti l'utile in parola avrebbe superato i 74 milioni di Euro, con un aumento annuo superiore al 240%.

Perciò che concernegli **eventi di rilievo** che, nei primi mesi dell'anno in corso, hanno interessato la Società del Gruppo si evidenziano, indipendentemente dall' rilevanza sulla

situazione economica, patrimoniale e finanziaria delle singole Società del Gruppo nel suo insieme:

- l'ammissione delle azioni della Capogruppo, Banca Antonveneta, alla quotazione sul Mercato Telematico Azionario, segmento *Blue-Chip*; contestualmente è cambiata la forma giuridica della Banca cooperativa in società per azioni;
- la modifica, deliberata dall'Assemblea Straordinaria degli azionisti della controllata Interbanca, del periodo di conversione del Prestito Obbligazionario "Interbanca S.p.A. 2,50% 2001/2011 subordinato ibrido convertibile in azioni ordinarie proprie". Tale modifica anticipa al 2003 il termine iniziale (originariamente previsto a decorrere dall'anno 2004) del periodo per l'esercizio della conversione delle obbligazioni in azioni Interbanca; per il solo anno 2003, anticipa, inoltre, la facoltà di conversione dal periodo 15 maggio-31 maggio al periodo 15 gennaio-15 febbraio ;
- la costituzione, in *joint venture* con la ABN Amro Bank, all'inizio dell'attività della Antonveneta ABN Amro Bank ("AAA Bank"), iniziativa che risponde al disegno strategico mirato a migliorare il posizionamento competitivo del Gruppo nell'attività di "asset management" ;
- tra le iniziative assunte dalla controllata Interbanca:
 - nell'ambito della propria attività di *merchant banking*, l'acquisto del 6,89% del capitale sociale di "La Fondiaria Assicurazioni S.p.A.", detenuto dalla Montedison S.p.A.
 - nell'ambito dell'attività di *corporate* in relazione all'OPA promossa da Biosdue S.p.A. - interamente controllata da Bios S.p.A. di cui Interbanca possiede il 22,5% - sulla totalità del capitale sociale di SNIA, Interbanca ha concesso all'Offerente Biosdue, una linea di credito a garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni assunte dall'Offerente per l'Offerta.
 -
 - il reperimento di mezzi finanziari necessari a supporto dell'OPA promossa da Biosdue S.p.A. - interamente controllata da Bios S.p.A. di cui Interbanca possiede il 22,5% - sulla totalità del capitale sociale di SNIA S.p.A., nonché l'attività connessa al consorzio di garanzia posto in essere per detto intervento;

Andamento recente

Al 31 maggio 2002 i dati individuali della Banca Antonveneta evidenziano che la raccolta diretta da clientela si attestava a 26.443 milioni di Euro, gli impieghi a 24.991 milioni di Euro con un incremento rispetto ad analogo periodo dello scorso anno rispettivamente del 27,4% ed il 18,0%. La raccolta indiretta si attestava a 30.715 milioni di Euro (+ 3,96% rispetto a maggio 2001).

Il conto economico individuale evidenziava, alla stessa data, un margine gestione denaro di 514 milioni di Euro (+22,2% rispetto a maggio 2001), un margine servizi paria 244 milioni di Euro (+36% rispetto a maggio 2001) con un risultato di gestione di 357 milioni di Euro (paria +50% rispetto a maggio 2001).

Al 31 maggio scorso, i dati aggregati del Gruppo bancario indicavano un ammontare della raccolta complessiva paria 67.900 milioni di Euro – dei quali 34.868 per la componente diretta e 33.032 per quella indiretta -, crediti verso clientela per 34.141 milioni di Euro ed un risultato lordo di gestione di 511,8 milioni di Euro.

B.2 Emittente: BANCADICREDITOPOPOLARE S.P.A.

Denominazione, formagiuridicaesedesociale

La Banca di Credito Popolare S.p.A., con sede sociale in Siracusa – Via Savoia, 36, è iscritta al registro delle Imprese di Siracusa al n. 00059750893.

Essa è iscritta nell'Albo delle Banche ed appartiene al Gruppo Bancario Banca Antoniana Popolare Veneta, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari. La BCP aderisce al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Capitale Sociale

Il Capitale Sociale della Banca di Credito Popolare S.p.A., alla data di pubblicazione del Presente Documento di Offerta, è pari a Euro 25.061.854.26, interamente versato e suddiviso in n. 9.713.897 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 2,58 ciascuna, di cui 9.495 di proprietà della stessa BCP pari al 0,098% del capitale sociale.

Alla data di pubblicazione del presente Documento di Offerta, Banca Antoniana possiede n. 6.382.926 azioni della Banca di Credito Popolare, pari al 65,71% del Capitale Sociale, di cui: n. 6.316.910 azioni BCP pari al 65,60% del capitale sociale, derivanti dall'OPA lanciata nel luglio 1999 come illustrato in Premessa e n. 66.016 azioni derivanti dalla conversione avvenuta nel 2000 – nel rapporto di conversione ogni 3 obbligazioni possedute – delle n. 198.047 obbligazioni del “Prestito Obbligazionario Subordinato convertibile BCP 1995/2000”, acquisite anche quest'ultima in occasione dell'offerta pubblica di acquisto.

Nessun altro azionista possiede quote superiori al 2%.

Mercati di quotazione

Le azioni BCP sono negoziate sul Mercato Ristretto organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

Organi Sociali

Consigli di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione della Banca di Credito Popolare, incarica alla data di pubblicazione del presente Documento di Offerta, è stato nominato dall'assemblea ordinaria dei soci tenutasi in data 26 marzo per il triennio 2002/2004 ed è così composto:

Cognome		Nome	Carica	Luogo di Nascita	Data di nascita
Triglia Caracciolo	(*)	Avv. Gaetano	Presidente	Siracusa	30.03.1926
Grasso	(*)	Dott. Francesco	Vice Presidente Vicario	Siracusa	27.07.1931
Testori	(*)	Rag. Angelo	Vice Presidente	Stradella (Pavia)	5.12.1946
Cortucci	(*)	Dott. Gennaro	Amm. re Delegato	Napoli	14.4.1938
Bianchi		Dott. Bruno	Consigliere	Padova	4.8.1952
Branca		Avv. Vito	Consigliere	Salerno	2.10.1948
Duggento	(*)	Dott. Silvano	Consigliere	Manduria (TA)	3.1.1943
Greco		Avv. Antonino	Consigliere	Siracusa	20.10.1938
Mondello		Cav. Lav. Olga	Consigliere	Messina	23.12.1945
Parisi		Prof. Rosario	Consigliere	Sant'Agatadi Militello	15.8.1924
Pavone Cocuzza		Avv. Antonio	Consigliere	Catania	31.8.1927
Piccione		Avv. Corrado	Consigliere	Siracusa	15.5.1923
Urzi		Ing. Filippo	Consigliere	Siracusa	15.3.1928

(*) componenti il Comitato Esecutivo

tutti domiciliati per la carica presso la sede sociale della Banca di Credito Popolare, Via Savoia, 36 – SIRACUSA

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale della Banca di Credito Popolare, incarica alla data di pubblicazione del presente Documento di Offerta, è stato nominato dall'Assemblea ordinaria dei Soci tenutasi in data 26 marzo 2002 e resterà incaricato per un triennio e, quindi, fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2004.

Il Collegio Sindacale è così composto:

Cognome	Nome	Carica	Luogo di Nascita	Data di nascita
Rossi Chauvenet	Dott. Leopoldo	Presidente del Collegio Sindacale	Padova	30.06.1957
Calabrò	Dott. Nunzio	Sindaco Effettivo	Carlentini (SR)	10.06.1924
Gallo	Dott. Mario	Sindaco Effettivo	Siracusa	21.5.1943
Filosa	Avv. Paolo Francesco	Sindaco Supplente	Padova	22.4.1959
De Benedictis	Dott. Massimo	Sindaco Supplente	Siracusa	10.10.1961

tutti domiciliati per la carica presso la sede sociale della Banca di Credito Popolare in Siracusa – Via Savoia, 36.

Bancadi Credito Popolare

Datipatrimoniali,economiciefinanziarirelativiall'Emittente

StatoPatrimoniale riclassificato (inmigliaiadi Euro)

ATTIVITÀ

	31.12.2001	31.12.2000	%	31.03.2002	31.03.2001	%
Crediti:						
•crediti versobanche	171.296	270.134	-36,59	79.417	254.841	-68,84
•crediti verso clientela	991.669	859.672	15,35	1.025.170	893.949	14,68
Titoli immobilizzati e non immobilizzati	407.646	432.343	-5,71	543.390	465.624	16,70
Immobilizzazioni:						
•finanziarie (partecipazioni)	1.886	2.038	-7,46	1.886	1.809	4,26
•immateriale materiali	19.811	19.235	2,99	19.202	19.621	-2,14
Altre Voci Dell'attivo	93.997	67.193	39,89	110.004	214.960	-48,83
TOTALE DELL'ATTIVO	1.686.305	1.650.615	2,16	1.779.069	1.850.804	-3,88

PASSIVITÀ

	31.12.2001	31.12.2000	%	31.03.2002	31.03.2001	%
Debiti:						
•debiti versobanche	352.172	381.452	-7,68	378.427	476.574	-20,59
•debiti verso clientela	831.436	763.629	8,88	885.528	726.046	21,97
•debiti rappresentati da titoli	317.815	320.667	-0,89	326.842	315.559	3,58
Fondi a destinazione specifica	19.412	17.744	9,40	19.952	15.268	30,68
Altre voci del passivo	42.902	47.696	-10,05	49.182	203.123	-75,79
Fondi a rischio su crediti	1.334	2.125	-37,22	1.391	2.125	-34,54
Passività subordinate	36.000	36.000		36.000	36.000	
PATRIMONIO						
•capitale e riserve	78.195	75.051	4,19	81.622	75.051	8,76
•utili d'esercizio	7.039	6.251	12,61	125	1.058	-88,19
TOTALE DEL PASSIVO	1.686.305	1.650.615	2,16	1.779.069	1.850.804	- 3,88
GARANZIE E IMPEGNI	62.336	75.002	-16,89	59.000	183.585	-67,86

Conto Economico riclassificato (in migliaia di Euro)

	31.12.2001	31.12.2000	Variaz.	%	31.03.2002	31.03.2001	Variaz.	%
Interessiativi	96.014	81.746	14.268	17,45	21.767	23.688	-1.921	-8,11
Interessipassivi	-52.021	-39.076	12.945	33,13	-9.537	-13.431	-3.894	-28,99
Dividendi altri proventi	116	136	-20	-14,71	-	-	-	-
MARGINE GESTIONE DENARO	44.109	42.806	1.303	3,04	12.230	10.257	1.973	19,24
Commissioni attive	8.773	7.869	904	11,49	2.134	1.742	392	22,50
Commissioni passive	-1.350	-1.256	94	7,48	-285	-296	-11	-3,72
Profitti da operazioni finanziarie	2.556	2.995	-439	-14,66	-2.262	1.261	-3.523	-279,38
Altri proventi di gestione	11.417	10.889	528	4,85	2.492	2.422	70	2,89
Altri oneri di gestione	-	-	-	-	-	-	-	-
MARGINE SERVIZI	21.396	20.497	899	4,39	2.079	5.129	-3.050	-59,47
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	65.505	63.303	2.202	3,48	14.309	15.386	-1.077	-7,00
Spese per il personale	-26.142	-25.602	540	2,11	-6.399	-6.529	-130	-1,99
Altre spese amministrative	-21.236	-18.815	2.421	12,87	-5.751	-4.682	1.069	22,83
SPESE AMMINISTRATIVE	-47.378	-44.417	2.961	6,67	-12.150	-11.211	939	8,38
RISULTATO DI GESTIONE	18.127	18.886	-759	-4,02	2.159	4.175	-2.016	-48,29
Rett. di valore su imm. materiali e immateriali	-2.966	-2.624	342	13,03	-763	-828	-65	-7,85
Accantonamenti per rischi oneri	-	-	-	-	-	-	-	-
Rettifiche di valore su crediti accantonamenti per garanzie e impegni	-5.843	-5.424	419	7,72	-1.114	-908	206	22,69
Riprese di valore su crediti accantonamenti per garanzie e impegni	412	440	-28	-6,36	128	48	80	166,67
Accantonamenti a fondi rischi su crediti	-858	-883	-25	-2,83	-136	-251	-115	-45,82
Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	-	-4	-4	-	-	-	-	-
Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	-	122	-122	-	-	-	-	-
UTILE DELLE ATTIVITÀ ORDINARIE	8.872	10.513	-1.641	-15,61	274	2.236	-1.962	-87,75
Utile (perdita) straordinario	3.825	1.109	2.716	244,91	-49	-105	56	-53,33
Variazioni del Fondo rischi bancari generali	-	-	-	-	-	-	-	-
Imposte sul reddito d'esercizio	-5.658	-5.371	287	5,34	-100	-1.074	-974	-90,69
UTILE D'ESERCIZIO	7.039	6.251	788	12,61	125	1.057	-932	-88,17

Patrimonio e requisiti prudenziali di vigilanza al 31 dicembre 2001

Categorie/Valori	Importo	
	31.12.01	31.12.00
A. Patrimonio di vigilanza		
A.1 Patrimonio di base (tier 1)	79.830	76.980
A.2 Patrimonio supplementare	21.060	19.863
A.3 Elementi ad esaurimento	-	-
A.4 Patrimonio di vigilanza	100.890	96.843
B. Requisiti di vigilanza		
B.1 Rischio di credito	59.957	54.072
B.2 Rischio di mercato	838	799
Dicui:		
- rischio di portafoglio non immobilizzato	409	624
- rischio di cambio	429	175
B.2.1 Prestiti subordinati di 3° livello	-	-
B.3 Altri requisiti prudenziali	25.696	42.485
B.4 Totali requisiti prudenziali	86.491	97.356
C. Attività a rischio		
C.1 Attività a rischio ponderate	856.533	772.456

Dati patrimoniali, finanziari ed economici di sintesi	31.12.2001	31.12.2000	31.03.2002	31.03.2001
Indici di redditività				
Impieghi clientela / totale attivo	58,81%	52,08%	57,62%	48,30%
Impieghi clientela / raccolta clientela	86,29%	79,28%	84,56%	85,82%
Margine di interesse / totale attivo	2,61%	2,59%	n.d.	n.d.
Risultato lordo di gestione / totale attivo (ROA)	1,07%	1,14%	n.d.	n.d.
Utile / Patrimonio Netto (ROE)	8,45%	8,03%	n.d.	n.d.
Indici di rischio del credito				
Crediti in sofferenza netti / crediti netti clientela	8,79%	10,30%	8,46%	9,99%
Rapporto perc. Sistema (Fonte ABI)	2,24%	2,78%	2,14%	2,70%
Crediti in sofferenza lordi / crediti lordi clientela	14,39%	16,12%	13,86%	15,60%
Rapporto perc. Sistema (Fonte ABI)	4,67%	5,70%	4,66%	5,69%
Altri crediti dubbi netti / crediti netti clientela	3,36%	3,07%	3,62%	3,16%
Altri crediti dubbi lordi / crediti lordi clientela	3,15%	2,87%	3,41%	2,96%
Crediti in sofferenza / patrimonio di vigilanza	86,40%	91,46%	n.d.	n.d.
Crediti in sofferenza / patrimonio netto	102,27%	108,94%	106,10%	117,36%
Coefficienti di solvibilità				
Patrimonio di base / attività a rischio ponderate	9,32%	9,97%	n.d.	n.d.
Patrimonio di vigilanza / attività a rischio ponderate	11,78%	12,54%	n.d.	n.d.

Patrimonializzazione	31.12.2001	31.12.2000	31.03.2002	31.03.2001
Fondorischibancari generali	-	-	-	-
Capitale sociale	25.062	25.084	25.062	25.084
Sovrapprezzi di emissioni	29.152	29.152	29.152	29.152
Riserve diverse	23.981	20.815	27.408	20.815
Utile d'esercizio	7.039	6.251	125	1.058
Utile portato a nuovo	-	-	-	-
Patrimonio netto	85.234	81.302	81.747	76.109
Crediti netti clientela	991.669	859.672	1.025.170	893.949
Rapporto percentuale	8,60%	9,46%	7,97%	8,51%
Raccolta diretta clientela	1.149.251	1.084.296	1.212.370	1.041.605
Rapporto percentuale	7,42%	7,50%	6,74%	7,31%
Patrimoni di Vigilanza	100.890	96.843	n.d.	n.d.
Attività a rischio ponderate	856.533	772.456	n.d.	n.d.

Profilo di rischio					
Crediti in sofferenza, lordi	f	152.198	148.410	151.184	148.875
Menorettifiche di valore		65.025	59.837	64.450	59.553
Crediti in sofferenza, netti	g	87.173	88.573	86.734	89.322
Altri crediti dubbi, lordi	h	33.303	26.416	37.140	28.212
Menorettifiche di valore		-	-	-	-
Altri crediti dubbi, netti	i	33.303	26.416	37.140	28.212
Totale partite anomale, nette		120.476	114.989	123.874	117.534
Crediti vivi, lordi	l	872.226	745.716	902.329	777.448
Menorettifiche di valore		1.033	1.033	1.033	1.033
Crediti vivi, netti	m	871.193	744.683	901.296	776.415
Crediti netti complessivi verso clientela	n	991.669	859.672	1.025.170	893.949
Crediti lordi complessivi verso clientela	o	1.057.727	920.542	1.090.653	954.535
Fondirischisucrediti		1.334	2.125	1.391	2.125
Dividendi per azione		0,36	0,31		

Sirammentache, in base alla vigente normativa (artt. 104 e seguenti del Regolamento Emittenti), la Banca di Credito Popolare S.p.A. non è tenuta alla redazione della situazione trimestrale; pertanto i dati al 31 marzo 2001 e 2002 sono tratti dalla situazione trimestrale predisposta ai fini di vigilanza e approvata dal Consiglio di Amministrazione della BCP.

Al 31 marzo 2002, la **raccolta complessiva** ha raggiunto i 1.582 milioni di Euro, in aumento del 5,2% rispetto ai 1.355 milioni di Euro del 31 dicembre 2001. Nello specifico, la **raccolta diretta** da clientela è passata da 1.149 a 1.212 milioni di Euro (+5,5%) e la **raccolta indiretta** da 355 a 370 milioni di Euro (+4,2%).

I **crediti verso la clientela** sono cresciuti da 992 milioni di Euro a 1.025 milioni, con un aumento del 3,4%.

Al 31 marzo 2002 il **patrimonio netto** - al netto dell'utile - si approssimava a 82 milioni di Euro, rispetto ai 78 milioni del 31 dicembre 2001.

Il **conto economico** del primo trimestre 2002 ha evidenziato un sostanziale pareggio (+0,1 milioni di Euro) rispetto all'utile netto di 1,1 milioni di Euro del corrispondente periodo del 2001.

Insintesi:

- il **margin gestione denaro** è risultato pari a 12,2 milioni di Euro, in crescita del 19,2% rispetto ai 10,3 milioni del primo trimestre 2001 ;
- il **margin servizi** , nello stesso arco temporale, è passato da 5,1 milioni di Euro a 2,1 milioni, per effetto della perdita di 2,3 milioni di Euro su operazioni finanziarie;
- le **spese amministrative** sono state pari a 12,2 milioni di Euro (+8,4% rispetto agli 11,2 milioni del primo trimestre 2001);
- il **risultato lordo di gestione** è passato da 4,2 milioni a 2,2 milioni di Euro;
- le **rettifiche di valore** complessive, al netto delle relative riprese, sono ammontate, al pari dei primi mesi dell'esercizio precedente, a 1,9 milioni di Euro;
- l'**utile delle attività ordinarie** è ammontato a 0,3 milioni di Euro, rispetto ai 2,2 milioni del corrispondente periodo dell'anno precedente.

Dall'inizio dell'anno non si sono verificati **eventi di rilievo** , tali da incidere in misura rilevante sulla situazione economica patrimoniale e finanziaria.

Nel prosieguo dell'anno, l'attività della Banca di Credito Popolare sarà improntata ad uno sviluppo dell'attività commerciale e sotto amministrazione redditiva; allo stesso tempo, in stretto contatto con la Banca Antonveneta, proseguiranno le iniziative intraprese in vista della fusione nella Capogruppo, che dovrebbe perfezionarsi entro il mese di ottobre 2002, così come dettagliatamente illustrato nel progetto di fusione richiamato in Premessa.

Andamento recente e prospettive

Per quanto concerne l'andamento recente in attesa di integrare i dati con la relazione semestrale al 30 giugno 2002 che verrà approvata in data 8 agosto 2002 e nei termini indicati in Avvertenze resa disponibile al mercato e depositata presso la sede sociale , Borsa Italiana S.p.A. nonché messa a disposizione con la documentazione indicata al punto O , si forniscono di seguito alcuni dati individuali riferiti al 31 maggio 2002.

Al 31 maggio scorso, la raccolta complessiva era pari a 1.544 milioni di Euro - 1.171 milioni di Euro per la componente diretta (+11,4% rispetto al 31 maggio 2001) e 373 milioni di Euro per quella indiretta (339 milioni di Euro a maggio 2001 +10,3%), i crediti verso la clientela ammontavano a 931 milioni di Euro (831 milioni di Euro a maggio 2001 +12%) ed il risultato lordo di gestione era pari a 10,3 milioni di Euro.

Per la restante parte dell'esercizio ed in particolare per il periodo al 30 giugno 2002, si prevede un andamento in linea con le previsioni di budget ed in particolare il risultato economico di fine esercizio registrerà un aumento di non meno del 12% rispetto a quello dell'esercizio precedente.

B.3 Intermediari

Intermediario incaricato del coordinamento della raccolta delle adesioni alla presente Offerta, attraverso il sistema informatico di supporto alle negoziazioni ai sensi dell'art. 4.1.19 del Regolamento dei mercati organizzati e gestiti dalla Borsa Italiana S.p.A., è la BANCA ANTONIANAPOLARE VENETA S.p.A.

Presso l'indirizzo tale intermediario nonché sul relativo sito Internet www.antonveneta.it sono disponibili il presente Documento di Offerta e, per la consultazione, i documenti indicati nel paragrafo "O".

Si evidenzia che la Banca Antonveneta, in quanto intermediario aderente al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A., si trova in conflitto di interesse essendo l'Offerente e l'Intermediario incaricato del coordinamento della raccolta delle adesioni alla presente Offerta sul Mercato Telematico Azionario (MTA).

C. CATEGORIE E QUANTITATIVITÀ DI TITOLI OGGETTO DELL'OFFERTA E MODALITÀ DI ADESIONE

C.1 Categorie di strumenti finanziari oggetto dell'Offerta e relative quantità

L'Offerta è relativa a n. 3.321.476 azioni ordinarie dell'Emittente di nominali Euro 2,58 ciascuna.

C.2 Percentuale delle azioni oggetto dell'Offerta rispetto all'interocapitale sociale e rispetto al capitale costituito da azioni della medesima categoria.

Le n. 3.321.476 azioni ordinarie di nominali Euro 2,58 ciascuna, oggetto dell'Offerta, rappresentano il 34,19% dell'interocapitale sociale dell'Emittente;

C.3 Autorizzazioni

La presente Offerta, non è soggetta ad autorizzazioni da parte di alcuna Autorità.

L'operazione di fusione per incorporazione della BCP nella BAPV è stata autorizzata dalla Banca d'Italia con lettera del 28 giugno 2002, prot. n° 5466, così come previsto nel relativo progetto di fusione.

C.4 Modalità e termini per l'adesione all'Offerta

Coloro che intendono aderire all'Offerta devono essere titolari di azioni BCP dematerializzate, regolarmente iscritte in conto titoli presso un intermediario aderente al sistema di gestione accentrata presso la Monte Titoli S.p.A. e devono rivolgersi ai rispettivi

intermediari per il conferimento dell'ordine di vendita entro e non oltre il termine di durata dell'Offerta.

Tutti gli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso la Monte Titoli S.p.A. devono quindi far affluire le adesioni, direttamente o per il tramite di un intermediario ammesso alle negoziazioni presso Borsa Italiana S.p.A., come proposto di vendita al prezzo di Euro 20,26. Le adesioni sono raccolte sul Mercato telematico Azionario e pertanto non è richiesta la sottoscrizione di apposita scheda.

La durata dell'Offerta, concordata con Borsa Italiana S.p.A., è di (20) giorni di borsa aperta dal (26 agosto 2002) al (20 settembre 2002), estremi compresi durante gli orari previsti per la negoziazione diurna sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito dalla Borsa Italiana S.p.A. dalle ore 8:00 alle ore 17:35.

La Banca Antonveneta si riserva, per altro, la facoltà di prorogare il termine ultimo dell'Offerta, dandone comunicazione alla Consob, al mercato, tramite la Borsa Italiana S.p.A. e all'Emittente, nonché pubblicando il relativo avviso su imedesi quotidiani in cui viene pubblicato il presente Documento dell'Offerta, nei termini e nelle modalità di cui all'art. 43 del Regolamento Emittenti.

L'adesione all'Offerta da parte dei titolari di azioni ordinarie BCP è irrevocabile, salvo quanto stabilito dall'art. 44, comma 8, del Regolamento Emittenti, che prevede la revocabilità dell'adesione dopo la pubblicazione di un'offerta concorrente di un rilancio.

Le azioni ordinarie BCP apportate all'Offerta dovranno essere liberamente trasferibili all'Offerente, libere da vincoli di ogni genere e natura.

Il titolare di azioni ordinarie BCP non dematerializzate che intendono aderire all'Offerta stesso dovranno preventivamente consegnare i relativi certificati ad un intermediario, o al Servizio Titoli dell'Emittente, per la contestuale dematerializzazione (con accredito in conto titoli intestato al titolare).

Coloro che intendono aderire all'Offerta con Azioni acquistate in borsa entro il termine di durata dell'Offerta, o verorinvenienti dall'esercizio, anche anticipato, di contratti di opzione effettuato entro il medesimo termine, ma non ancora contabilizzati nel proprio deposito titoli presso un intermediario aderente al sistema di gestione accentrata presso la Monte Titoli S.p.A., dovranno provvedere ad effettuare l'adesione all'Offerta presso l'intermediario che segue l'operazione, dandodisposizione al medesimo di apportare all'Offerente i corrispondenti titoli rinvenienti dalla liquidazione.

C.5 Comunicazioni periodiche e risultati dell'Offerta

L'Intermediario Incaricato di raccogliere le adesioni, ai sensi dell'art. 41, comma 2, lett.(c), del Regolamento Emittenti, comunicherà quotidianamente alla Borsa Italiana S.p.A. il quantitativo delle azioni BCP apportate all'Offerta.

La Borsa Italiana S.p.A. provvederà, entro il giorno successivo, alla pubblicazione dei dati stessi mediante apposito avviso.

I risultati definitivi dell'Offerta saranno diffusi a cura dell'Offerente, ai sensi dell'art. 41, comma 4, del Regolamento Emittenti, mediante pubblicazione di un avviso sui quotidiani indicati al punto "M" del presente Documento di Offerta, entro il secondo giorno di borsa aperta successivo alla data di chiusura dell'Offerta.

C.6 Mercati sui quali è promossa l'Offerta

L'Offerta è promossa esclusivamente sul Mercato Telematico organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

D. AZIONI DELL'EMITTENTE POSSEDUTE DALL'OFFERENTE

D.1 Indicazione del numero e delle categorie di strumenti finanziari

Alla data di pubblicazione del presente Documento di Offerta, l'Offerente possiede direttamente in proprietà n. 6.382.926 azioni ordinarie BCP, corrispondenti al 65,71% del capitale sociale. Nessuna azione BCP è posseduta dall'Offerente tramite società fiduciarie e/o controllate, né per interposta persona.

D.2 Indicazione del numero di strumenti finanziari oggetto di contratti di riporto usufrutto o pegno

L'Offerente non ha stipulato contratti di riporto, costituito di diritti di usufrutto o di pegno sulle azioni della Banca di Credito Popolare.

E. CORRISPETTIVO UNITARIO DELLE AZIONI E SUA GIUSTIFICAZIONE

E.1 Indicazione del corrispettivo unitario

Il corrispettivo unitario offerto per le azioni BCP ordinarie, godimento 1 /1/2002, è di Euro 20,26, al netto di spese e provvigioni, che rimarranno a carico dell'Offerente.

Il prezzo unitario delle azioni ordinarie BCP è stato calcolato in base a quanto stabilito dalla Convenzione sottoscritta tra BAPV e BCP il 23 dicembre 1998 ed è pari alla media ponderata dei prezzi di riferimento di borsa rilevati nei mesi antecedenti alla data di comunicazione al mercato dell'approvazione del progetto di fusione e dell'annuncio di un'Offerta Pubblica di Acquisto, come desumibile dalla seguente tabella:

Periodo di negoziazione	Volumi medi scambiati	Prezzo(*)
27.12.01-25.01.02	824,30	19,92
28.01.02-27.02.02	822,63	20,02
28.02.02-27.03.03	699,38	20,18
28.03.02-26.04.02	643,08	20,46
29.04.02-27.05.02	689,75	20,50
28.05.02-21.06.02	984,74	20,50
Media ponderata ultimi 6 mesi		20,26

(*) il prezzo indicato è la media aritmetica ponderata dei prezzi per periodo di negoziazione

L'imposta sostitutiva sulle plusvalenze, in quanto dovuta, è a carico degli aderenti all'Offerta.

Il controvalore massimo complessivo dell'Offerta è di Euro 67.293.103,76.

E.2 Confronto del corrispettivo con indicatori economico-patrimoniali relativi all'Emittente

La seguente tabella illustra i principali indicatori economico-patrimoniali di BCP relativi agli ultimi due esercizi chiusi, posti a confronto con il prezzo di offerta:

	2001	2000
Numero azioni ordinarie	9.713.897	9.713.897
Dividendo per azione	0,36	0,31
Prezzo/Dividendo	56,28	65,35
Risultato economico ordinario per azione, dopo prelievo fiscale (1)	0,50	0,59
Prezzo/Risultato economico ordinario	40,60	34,28
Risultato economico netto per azione	0,72	0,64
Prezzo/Risultato economico netto per azione	27,96	31,48
Patrimonio netto per azione	8,77	8,37
Prezzo/Patrimonio netto per azione	2,31	2,42

(1) Per risultato ordinario si intende il risultato prima delle poste straordinarie, rettificato dell'effetto fiscale (applicando l'aliquota d'imposta pari alla media degli ultimi due esercizi).

Sono di seguito riportati i multipli di Bancadi Credito Popolare ("P/E", Price/Earnings, corrispondente al rapporto prezzo operazione/utile netto operazione, e "P/BV", Price/Book value, corrispondente al rapporto prezzo operazione/patrimonio netto operazione), determinati sulla base del Corrispettivo della presente Offerta e – a fini di un opportuno confronto – i multipli delle Banche Popolari quotate (a eccezione di Banco Popolare di Verona e Novara che al 31 dicembre 2001 non esisteva ancora come entità autonoma).

Banche	P/BV 2001(*)	P/E 2001(*)
BancaPopolareCommercioeIndustria	0,67	31,64
BancaPopolarediBergamo	1,25	13,09
BancaPopolarediCremona	1,80	43,23
BancaPopolarediIntra	1,58	50,61
BancaPopolarediLodi	0,82	19,33
BancaPopolarediMilano	0,68	44,30
BancaPopolarediSpoleto	0,87	10,33
BancaPopolaredell'Etruriaedell' Lazio	1,00	18,05
BancaPopolarediLuinoeVarese	1,07	17,63
BancaPopolarediSondrio	1,75	27,11
BancaPopolareEmiliaRomagna	1,63	22,11
BancaPopolaredell'Adriatico	1,07	16,62
Media	1,18	26,17
BancadiCreditoPopolare(**)	2,31	27,96

(*)Prezzi di riferimento al 5 luglio 2002 rilevati da Reuters.

(**)Sulla base del Corrispettivo dell' Offerta di Euro 20,26 per azione.

Idati riportati nella tabella sono calcolati sulla base dei prezzi di riferimento del 5 luglio 2002 (Fonte: Reuters) e del numero di azioni in circolazione alla stessa data (Fonte: Bloomberg).

Idati dell' utile netto ed del patrimonio netto sono relativi ai dati desumibili dall' ultimo bilancio disponibile che, per l' intero campione, risulta essere quello dell' esercizio 2001.

Non viene indicato il rapporto Prezzo/ Cash Flow in quanto, tenuto conto anche della non univoca definizione del Cash flow per le aziende bancarie, tale indicatore non è ritenuto, in questo caso, di apprezzabile valore informativo.

E.3 Media aritmetica mensile ponderata delle quotazioni ufficiali degli ultimi dodici mesi

Di seguito sono riportate le medie aritmetiche mensili ponderate delle quotazioni ufficiali delle azioni BCP registrate nei dodici mesi precedenti l' inizio della presente offerta.

2001	Prezzo
Luglio	19,88
Agosto	19,90
Settembre	19,34
Ottobre	19,50
Novembre	19,60
Dicembre	19,77
2002	
Gennaio	19,93
Febbraio	20,05
Marzo	20,27
Aprile	20,50
Maggio	20,50
Giugno	20,46
Media ponderata ultimi 12 mesi	19,93

Alla data del 18 luglio 2002 la quotazione delle azioni BCP sul Mercato ristretto risulta pari a 20,05 Euro; alla medesima data, la quotazione delle azioni ordinarie BAPV quotatesul Mercato Telematico Azionario risulta essere di Euro 17,18.

E.4 Valori attribuiti ad azioni BCP in occasione di operazioni finanziarie effettuate nell'ultimo esercizio e nell'esercizio in corso

Non sono state effettuate, nell'ultimo esercizio e nell'esercizio in corso, operazioni finanziarie aventi ad oggetto azioni dell'Emittente.

E.5 Valori ai quali sono state effettuate, negli ultimi due anni, da parte dell'Offerente, operazioni di acquisto e vendita delle azioni BCP

Non sono state effettuate nell'ultimo biennio, da parte dell'Offerente, operazioni di acquisto e/o di vendita delle azioni oggetto dell'Offerta.

F. DATA E MODALITÀ DI PAGAMENTO DEI CORRISPETTIVI- GARANZIE E ISATTO ADEMPIMENTO

F.1 Dati di pagamento del corrispettivo

La data di pagamento del corrispettivo dell'Offerta, da pagarsi in contanti edel trasferimento dei titoli conferiti in OPA è stabilita il (25 settembre 2002). In caso di proroghe o modifiche dell'Offerta, pubblicate secondo le disposizioni vigenti, il pagamento avverrà il terzo giorno di borsa aperta successivo al termine dell'Offerta.

F.2 Modalità di pagamento del corrispettivo

Il corrispettivo delle adesioni raccolte sarà pagato dall'Intermediario Incaricato alle controparti, ed a costo zero eventualmente girato agli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata, per l'accredito ai conti dei rispettivi clienti secondo le istruzioni dal loro fornite all'atto del conferimento dell'ordine di vendita.

F.3 Garanzie ed esatto adempimento

Agaranzia delle obbligazioni assunte con l'Offerta, l'Offerente rende noto di aver accantonato, a decorrere dal 15 luglio 2002, in apposito deposito esclusivamente irrevocabilmente e incondizionatamente vincolato a gestione speciale presso la controllata Interbanca S.p.A., titoli del debito pubblico per un valore corrente di mercato di oltre 75 milioni di Euro, corrispondente al controvalore complessivo dell'Offerta, aumentato di oltre l'11%.

L'Offerente ha altresì conferito ad Interbanca mandato irrevocabile a vendere e isopracitati titoli destinando il ricavato alla finalità dell'Offerta, salvo che BAPV metta diversamente a disposizione la liquidità necessaria.

Detta garanzia ha le caratteristiche di immediata liquidabilità richieste dal Regolamento Emittenti.

G. MOTIVAZIONI DELL'OFFERTA E PROGRAMMI FUTURI DELL'OFFERENTE

G.1 Presupposti giuridici dell'operazione

La presente Offerta viene effettuata su base volontaria ai sensi degli artt. 102 e seguenti del Testo Unico della Finanza.

G.2 Motivazioni e modalità di finanziamento dell'operazione

- Come indicato nel paragrafo "Premessa", la "Convenzione" stipulata tra la Banca Antonveneta e la Banca di Credito Popolare in data 23 dicembre 1998 prevede tra l'altro l'impegno, da parte dell'Offerente, a promuovere, - in caso di fusione per incorporazione dell'Emittente - un'offerta pubblica di acquisto volontaria sulla totalità delle azioni BCP in possesso di terzi diversi dall'Offerente, ad un prezzo, da pagarsi in contanti, pari alla media ponderata dei prezzi di riferimento di borsa rilevate nei sei mesi antecedenti la data di comunicazione al mercato dell'approvazione del progetto di fusione e dell'annuncio di un'Offerta Pubblica di Acquisto.

Nel rispetto dei tempi stabiliti dalla “Convenzione”, la quale prevede l’impegno di BAPV a non procedere alla fusione per incorporazione di BCP prima dell’approvazione del bilancio di esercizio 2001 di BCP e in linea con la strategia indicata in sede di quotazione della Banca Antonveneta, ove è stata prevista l’incorporazione della BCP entro il 2002 - i Consigli di Amministrazione della Banca Antonveneta e della Banca di Credito Popolare, nell’rispettarsi delle sedute del 13 marzo e 26 marzo 2002, hanno deliberato di dare avvio alle attività di fusione per incorporazione della seconda nella prima.

In merito al rapporto di cambio, il progetto di fusione prevede l’assegnazione di n. 1,15 azioni ordinarie di nuova emissione dell’incorporante Banca Antonveneta, del valore nominale di Euro 3 cadauna, contro n. 1 azione ordinaria della incorporanda, BCP del valore nominale di Euro 2,58.

Le assemblee straordinarie delle due Società partecipanti alla fusione saranno chiamate a deliberare sul relativo progetto nell’ultima settimana del mese di settembre 2002, successivamente alla conclusione dell’Offerta. La fusione avrà efficacia reale dal 1° novembre 2002 e le operazioni della Società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante, anche ai fini fiscali, a decorrere dal 1 gennaio 2002.

La fusione non dà luogo ad irrito di recesso ai sensi dell’art. 2437 Cod. Civ. e dall’art. 131 del Testo Unico della Finanza, non ricorrendo ad alcuna delle ipotesi contemplate dalle citate norme.

A copertura dell’esborso massimo complessivo, conseguente all’adesione totalitaria all’Offerta, pari a Euro 67.293.103,76, l’Offerente, senza effettuare aumento di capitale, farà ricorso al proprio patrimonio disponibile.

G.3 Indicazione dei programmi elaborati dall’Offerente relativamente all’Emittente

Successivamente all’Offerta, come già precisato al precedente punto G.2, sarà sottoposto all’assemblea straordinaria dei soci dell’Emittente e dell’Offerente il progetto di fusione per incorporazione della prima nella seconda. Detto progetto di fusione è già stato depositato e descritto nel Registro delle Imprese di Padova e di Siracusa in data 28 giugno 2002 rispettivamente al n° PRA/36128/2002 e al n° PRA/7836/2002. Il progetto di fusione e la documentazione prevista dall’art. 2501 *sexies* C.C., nei termini previsti dalla vigente normativa, è stata messa a disposizione del pubblico presso le sedi sociali delle due società partecipanti alla fusione presso la Borsa Italiana S.p.A.

Successivamente alla fusione, in base a quanto previsto dalla “Convenzione”, l’Offerente provvederà a costituire una “Area territoriale” presso l’attuale sede di BCP in Siracusa, entità organica prevista dal modello organizzativo già in essere presso BAPV, con i compiti e attribuzioni di cui all’attuale regolamento aziendale della Banca Antonveneta.

L'Area sarà costituita dalle attuali dipendenze BCP e da quelle dell'incorporante in provincia di Ragusa. Sarà dotata di autonomia deliberativa in materia di erogazione del credito e gestione di utilità dell'risorse umane e finanziarie allocate.

Tral' Offerente e l' Emittente vigono, inoltre, le seguenti pattuizioni:

- a) mantenimento, pur dopo l' operazione di fusione e per incorporazione, del marchio BCP - in aggiunta a quello della BAPV - nelle insegne e segni distintivi pressotutti gli attuali sportelli della BCP, che così manterrà la sua storica visibilità presso la clientela e la popolazione locale;
- b) salvaguardia dell' occupazione e della professionalità dei dipendenti della BCP, già in servizio al 31 dicembre 2001, con particolare riferimento alla problematica della mobilità: in particolare, i dipendenti della BCP potranno essere trasferiti fuori della Regione Sicilia soltanto dietro loro richiesta o consenso. Ne i casi in cui per motivi organizzativi si rendesse necessario il trasferimento al di fuori del territorio regionale, saranno privilegiate le richieste di trasferimento volontarie, tenendo conto delle professionalità e delle attitudini in relazione ai ruoli da ricoprire. Ai dipendenti della BCP sarà riconosciuto il trattamento economico annuale già percepito al momento della fusione, anche se le voci tributive potranno subire modifiche consequenziali alla diversa impostazione contrattuale adottata dalla Banca Antonveneta. In ogni caso, il trattamento economico e normativo previsto per i dipendenti della BCP dovrà essere reso, con la necessaria gradualità, del tutto omologo a quello previsto per tutti i dipendenti della Banca Antonveneta, utilizzando gli strumenti previsti dalla contrattazione collettiva;
- c) collegamento con la società civile e le sue istanze, mediante costituzione presso l'istituenda area territoriale in Siracusa di un "Comitato Locale per il credito", organo collegiale con funzioni consultive, composto in prevalenza da esponenti rappresentativi della realtà economica locale, a cui saranno demandate specifiche funzioni di raccordo con le strutture operative della Banca, nonché di presidio del territorio, con l'attribuzione di particolari deleghe per il sostegno di iniziative istituzionali e promozionali nelle zone di competenza.

G.4 Modalità di ripristino del flottante e Offerta pubblica di acquisto residuale

Come dichiarato nelle "Avvertenze", nel caso in cui, al termine dell'Offerta, l'Offerente venga ad detenere una partecipazione nel capitale della BCP, rappresentata da azioni ordinarie, superiore al 90%, non verrà promossa dall' Offerente un' offerta pubblica di acquisto residuale ai sensi dell' art. 108 del Testo Unico della Finanza, procedendosi entro 4 mesi (decorrenti dal 25 settembre 2002, data di pagamento del corrispettivo ed del trasferimento dei titoli conferiti in OPA come definito al paragrafo F), al perfezionamento della fusione e per incorporazione della BCP nella BAPV.

Conseguentemente le esigenze di ripristino del flottante di cui all' art. 108 del Testo Unico della Finanza, saranno soddisfatte per effetto della fusione che avrà efficacia giuridica dal 1°

novembre 2002, la quale permetterà agli azionisti di BCP di ricevere, in sede di concambio, azioni BAPV negoziate sul Mercato Telematico Azionario.

G.5 Diritto d'acquisto a sensi art.111 del Testo Unico della Finanza

Nel caso in cui al termine dell'Offerta, l'Offerente venga ad detenere una partecipazione nel capitale della BCP rappresentata da azioni con diritto di voto superiore al 98%, l'Offerente dichiara, inoltre, di non volersi avvalere del diritto di acquistare le residue azioni con diritto di voto a sensi dell'art.111 del D. Lgsn.58/1998.

H. EVENTUALI ACCORDI TRAL'OFFERENTE E L'EMITTENTE O GLI AZIONISTI O AMMINISTRATORI DELLA MEDESIMA

Non esistono accordi tra l'Offerente, salvo quelli citati, o soggetti ad esso riconducibili, e gli Azionisti e/o Amministratori dell'Emittente che abbiano rilevanza ai fini della presente Offerta. Né in dodici mesi antecedenti la pubblicazione del presente Documento di Offerta non sono state eseguite tra l'Offerente e l'Emittente operazioni finanziarie e/o commerciali oltre quelle in precedenza indicate, che possano avere o abbiano avuto effetti significativi sull'attività dell'Emittente.

Alla data di pubblicazione del presente Documento di Offerta non esistono accordi tra l'Offerente, o soggetti ad esso riconducibili, e azionisti dell'Emittente circa l'esercizio del diritto di voto o vero il trasferimento delle azioni BCP.

Tral'Offerente e l'Emittente vigono, infine, relativamente alla progettata fusione per incorporazione della Banca di Credito Popolare nella Banca Antonveneta, le pattuizioni indicate nel precedente paragrafo G.3.

Tutti gli impegni indicati alle lettere da a) ad c) del suddetto paragrafo G.3, assunti dalla BAPV a beneficio dei soci e dei dipendenti della BCP, costituiscono contratto a favore di terzi a sensi dell'art.1411 del cod. civ. e la BAPV rinuncia fin'ora espressamente alla possibilità di revocare o modificare dette pattuizioni, anche in assenza della dichiarazione dei terzi beneficiari di volerne profittare.

I. COMPENSI AGLI INTERMEDIARI

Non è previsto alcun compenso per l'Intermediario Incaricato, in quanto trattasi del medesimo Offerente.

L. IPOTESI DIRIPARTO

L'Offerta, incondizionata e irrevocabile, si riferisce alla totalità delle azioni ordinarie BCP in circolazione possedute da soggetti diversi dall'Offerente. Non è pertanto prevista ipotesi di riparto.

M. MODALITA' DIMESSA A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO DEL DOCUMENTO DI OFFERTA

Il presente Documento di Offerta viene messo a disposizione del pubblico mediante deposito presso la sede dell'Offerente, la sede dell'Emittente, la Borsa Italiana S.p.A. e la Monte Titoli S.p.A. per conto degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata.

Un avviso contenente gli elementi essenziali dell'Offerta, nonché la notizia della decisione con cui il Consob ha consentito la pubblicazione del Documento di Offerta e della sua consegna agli intermediari presso i quali può essere reperito, verrà pubblicato sui seguenti quotidiani: "MF", "La Sicilia" e "La Gazzetta del Sud".

Il Documento di Offerta è reso altresì disponibile sul sito Internet ufficiale dell'Offerente www.antonveneta.it.

N. APPENDICI

1. Comunicato del Consiglio di Amministrazione di BCPA sensi dell'art. 103, terzo comma del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58.
2. Estratto del Patto di Sindacato del 4 aprile 2002 e il successivo aggiornamento a chiusura del semestre d'esercizio del luglio 2002.

O. DOCUMENTI CHE L'OFFERENTE METTE A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO E LUOGHI NEI QUALI TALI DOCUMENTI SONO DISPONIBILI

I seguenti documenti vengono messi a disposizione degli interessati presso la sede dell'Offerente, anche in qualità di Intermediario Incaricato, la sede dell'Emittente e la Borsa Italiana S.p.A., nonché sul sito Internet dell'Offerente www.antonveneta.it:

- bilancio individuale e consolidato dell'esercizio 2001 dell'Offerente, corredato dalla relazione del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della società di revisione Grant Thornton S.p.A.;
- relazione trimestrale al 31 marzo 2002 dell'Offerente;
- bilancio individuale dell'esercizio 2001 dell'Emittente, corredato dalla relazione del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della società di revisione Price Waterhouse & Coopers S.p.A.;
- entro il 19 agosto 2002 relazione semestrale al 30 giugno 2002 dell'Emittente;

- entro il 10 settembre 2002 relazione semestrale al 30 giugno 2002 del
nonché il Documento Informativo per la fusione redatto ai sensi
Deliberazione 11971/99

'Offerente
art. 70 della

P. DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

La responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nel presente Documento di Offerta è dell'OFFERENTE. I dati relativi a BCP riportati nel presente Documento di Offerta sono fedeli riproduzioni di quanto trasmesso dalla BCP.

stessa

L'OFFERENTE dichiara che, per quanto a sua conoscenza, i dati contenuti nel presente Documento di Offerta rispondono allarealtà e non vi sono omissioni che possano alterarne la portata.

BANCA ANTONIANA POPOLARE VENETA S.p.A.

Il Presidente
del Collegio Sindacale

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione

OPABAPV-BCP.doc

Appendicen.1

COMUNICATO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA BANCA DI CREDITO POPOLARE S.p.A. AI SENSI PER GLI EFFETTI DELL'ART.103 COMMA 3 DEL D.LGS.N.58/98 E DELL'ART.39 DEL REGOLAMENTO APPROVATO CON DELIBERA CONSOBN.11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

A seguito della riunione del Consiglio di Amministrazione del 24 luglio 2002, validamente costituito con la presenza di 12 Consiglieri su 13 incaricati – assenti giustificati il Consigliere Cav. Lav. Olga Mondello, che non ha fatto pervenire osservazioni, la Banca di Credito Popolare S.p.A. (diseguita anche “BCP” o “L’Emittente”)

COMUNICA

ai sensi per gli effetti dell'art.103 comma 3 del D.Lgs.n.58/98 (diseguito il “ **Testo Unico** ”) ed in conformità all'art.39 del Regolamento approvato con delibera CONSOBN.11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni ed integrazioni (il “Regolamento”), che la Banca Antoniana Popolare Veneta S.p.A. (diseguita la “Banca Antonveneta” o “L’Offerente”) ha informato la BCP della propria intenzione di procedere, ai sensi dell'art.102 D.Lgs.n.58/98, ad un'offerta pubblica di acquisto volontaria sulle azioni in circolazione BCP in possesso di soggetti terzi diversi dell'Offerente ed dell'Emittente.

Il Consiglio di Amministrazione di BCP ricorda che:

- La Banca Antonveneta acquisì il controllo della BCP a seguito di offerta pubblica di acquisto volontaria conclusasi nel maggio 1999 ed tiene attualmente azioni BCP pari al 65,71% del capitale sociale;
- Gli accordi tra la BCP e la Banca Antonveneta, racchiusi nella convenzione stipulata in data 23 dicembre 1998, prevedono l'impegno da parte dell'Offerente di lanciare – in caso di fusione per incorporazione dell'Emittente – un'OPA sulle azioni in possesso di terzi, ad un prezzo pari alla media ponderata dei prezzi di riferimento di Borsa rilevati nei sei mesi antecedenti la data di comunicazione al mercato dell'approvazione del progetto di fusione e del conseguente impegno di lanciare un'Offerta Pubblica di Acquisto. Il prezzo unitario delle azioni ordinarie BCP è stato conteggiato dal 27 dicembre 2001 al 21 giugno 2002, giorno di Borsa antecedente al 24 giugno 2002, data in cui il Consiglio di Amministrazione delle due Banche ha approvato il progetto di fusione ed effettuato la prevista comunicazione a Consob, Borsa Italiana e al mercato ed è risultato pari ad euro 20,26;
- L'anzidetta convenzione prevede altresì che la fusione della BCP nella Banca Antonveneta non possa avvenire prima dell'approvazione del bilancio dell'esercizio 2001 della BCP, approvazione deliberata dall'Assemblea degli Azionisti in data 26 marzo 2002,
- L'operazione di fusione per incorporazione della BCP nella Banca Antonveneta, previa lancio da parte di quest'ultima dell'OPA volontaria su tutte le azioni della BCP in possesso di terzi oggetto del presente comunicato, è stata autorizzata dalla Banca d'Italia con provvedimento prot.n.2973 del 28 giugno 2002.

Il Consiglio di Amministrazione della BCP ha esaminato il documento di offerta predisposto dall'Offerente, nel quale sono riportate, tra l'altro, le condizioni finanziarie dell'operazione, così

sintetizzabili:

- L'Offerta concernete tutte le azioni BCP in circolazione, in possesso di terzi diversi dalla Banca Antonveneta;
- Il corrispettivo unitario offerto per le azioni BCP è di euro 20,26, al netto di spese, compensi e provvigioni che rimarranno a carico dell'Offerente, e sarà regolato esclusivamente per contanti;
- L'efficacia dell'Offerta non è subordinata al verificarsi di alcuna condizione.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, rilevato quanto sopra e considerato che:

- L'Offerta assicura agli azionisti BCP che intendono aderire il pagamento in contanti per tutte le azioni apportate all'Offerta; tale prezzo è stato calcolato in base a quanto stabilito dalla convenzione sottoscritta tra BAPV e BCP il 23 dicembre 1998 ed è pari alla media ponderata dei prezzi di riferimento di Borsa rilevate in sei mesi antecedenti all'Offerta medesima;
- L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti della BCP chiamata a deliberare sulla fusione è stata convocata in prima e seconda convocazione rispettivamente per i giorni 27 e 28 settembre 2002; il concambio di fusione è stato fissato in 1,15 azioni della Banca Antoniana Popolare Veneta del valore nominale di euro 3,00 cadauna, godimento 1.1.2002, per ogni azione Bancadi Credito Popolare del valore nominale di euro 2,58 cadauna;
- L'efficacia giuridica della fusione per incorporazione della BCP nella Banca Antonveneta è prevista dal 1° novembre 2002;

tuttociò premesso e rilevato, il Consiglio di Amministrazione della BCP nel corso della propria riunione del 24 luglio 2002, ha approvato – all'unanimità dei presenti – l'Offerta proposta dalla Banca Antonveneta, ritenendo che il prezzo è stato calcolato nel rispetto delle condizioni previste dalla convenzione sottoscritta il 23 dicembre 1998.

Con riferimento al possesso diretto o indiretto di Azioni dell'Emittente, delle controllate della Controllante e da parte dell'Emittente stessa o dei suoi amministratori, si precisa che all'adate del 24 luglio 2002:

- L'Emittente possiede direttamente n. 9.495 azioni proprie, che non saranno apportate all'OPA in considerazione della prossima fusione;
- gli amministratori dell'Emittente possiedono direttamente n. 14.175 azioni dell'Emittente stesso, complessivamente pari allo 0,145% del capitale sociale:

Possessionari degli Amministratori

	n.azioni	
	BCP	BAPV
Triglia Caracciolo Gaetano	2.010	0
Testori Angelo	0	7.434
Grasso Francesco	2.902	0
Cortucci Gennaro	0	0
Bianchi Bruno	0	0
Branca Vito	0	0
Duggento Silvano	0	5.213
Greco Antonino	188	0
Mondello Olga	0	0
Parisi Rosario	688	0
Pavone Cocuzza Antonio	2.406	0
Piccione Corrado	4.494	0
Urzi Filippo	1.487	0

- Non vi sono società controllate dall'Emittente

SiriportanodiseguidoiocompensilordidegliAmministratori,deiSindacidellaBCP,inmigliaiadi Euro,percepitiomaturatiaqualsiasititoloalladatadel30giugno2002:

Avv. Trigilia Gaetano	PresidenteC.A.	32
GrassoFrancesco	VicePresidentevicario	22
TestoriAngelo	VicePresidente	21
CortucciGennaro	AmministratoreDelegato	164
BrancaVito	Consigliere	7
BianchiBruno	Consigliere	8
DuggentoSilvano	Consigliere	11
GrecoAntonino	Consigliere	7
MondelloOlga	Consigliere	7
ParisiRosario	Consigliere	8
PavoneAntonio	Consigliere	7
PiccioneCorrado	Consigliere	8
UrziFilippo	Consigliere	8
Dr.LeopoldoRossi Chauvenet	PresidenteCollegioS indacale	15
Dr.Nunzio Calabrò	Sindacoeffettivo	8
Dr.MarioGallo	Sindacoeffettivo	8

Siprecisachenonsussistonopatti parasocialiaventiadoggettoaizionidellaBCP.

Siprecisaaltresiche,alfinedifornireunamaggioredisponibilitàdatiperlavalutazione dell'Offerta,l'Emittentesiimpegnaaltresiametteretempestivamenteeneiterminiindicatinel DocumentodiOffertaadisposizionedelmercato,incorso d'OPA,larelazione semestraleal30 giugno2002cheverràapprovatadalConsigliodiAmministrazione nellasedutadell'8agostop.v.

Siracusa,24luglio2002

BANCADICREDITOPOPOLARES.p.A.

ESTRATTO DEI PATTI PARASOCIALI COMUNICATI ALLA CONSOBAI SENSI DELL'ART. 122 DEL D. LGS. 24.2.1998, N. 58

In data 25 marzo 2002, è stato sottoscritto tra gli azionisti di Banca Antonveneta di seguito indicati (i " **Soci Sindacati** ") un sindacato di voto ed il blocco finalizzato ad assicurare la stabilità delle partecipazioni sindacate al fine di perseguire – nel quadro dell' autonomia gestionale ed dell' indipendenza di Banca Antonveneta e delle società del Gruppo Banca Antonveneta – obiettivi di sviluppo ed creazione di valore per tutti gli azionisti della banca medesima nel rispetto dei principi che da sempre, sin dalla sua costituzione, caratterizzano l' operare della medesima (il " **Patto** "). Il Patto viene efficace dalla data di trasformazione di Banca Antonveneta in società per azioni di iniziativa di inizi del negoziato delle azioni ordinarie sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (la " **Dati** **Efficacia** ") ovvero, limitatamente ai soggetti che aderiscono successivamente al Patto, dalla data di rispettiva adesione (la " **Dati Adesione** ").

Lo statuto di Banca Antonveneta prevede un capitale sociale pari ad Euro 698.062.077, rappresentato da n. 232.687.359 azioni ordinarie (le " **Azioni** " e il " **Capitale Sociale** "). Il Capitale Sociale è aumentabile fino ad un massimo di ulteriori n. 24.582.687 azioni, equi di fino ad un massimo di Euro 771.810.138 (il " **Capitale Sociale Incrementato** ") per effetto della conversione spettante ai portatori delle obbligazioni convertibili del prestito obbligazionario convertibile ibrido a tasso fisso 1999/2009 deliberato dall' assemblea dei soci dell' 8 maggio 1999 (le " **Obbligazioni Convertibili** ").

Le seguenti tabelle riportano le partecipazioni dei Soci Sindacati, organizzati in quattro parti (" **Parte ABNAMRO** ", " **Parte Edizione** ", " **Parte Lloyd** ", " **Parte Fiduciaria** ", e collettivamente le " **Parti** "), alla **Dati Efficacia**, divise in Azioni e Obbligazioni Convertibili con percentuali (calcolate computando anche le azioni derivate dalla conversione delle Obbligazioni Convertibili – le " **Azioni Potenziali** " –) rispetto al Capitale Sociale, al Capitale Sociale Incrementato e alle partecipazioni complessivamente conferite nel Patto computando, in tal caso, le Azioni e le Azioni Potenziali (le " **Partecipazioni** ").

	Azioni conferite nel Patto			Obbligazioni Convertibili conferite nel Patto relative Azioni Potenziali		Totale Partecipazioni conferite nel Patto (Azioni + Azioni Potenziali)	% su Capitale Sociale Incrementato	
		% su totale Azioni conferite nel Patto	% su Capitale Sociale					
1	Parte ABNAMRO	8.900.493	19.5297	3.8251	173.550	21.755.533	30.656.026	11.9159
	ABNAMRON.V.	1.070.140	2.3481	0.4599	133.550	16.741.293	17.811.433	6.9233
	Interfima B.V.	1.070.240	2.3483	0.4599	40.000	5.014.240	6.084.480	2.365
	Princenhage B.V.	1.000.000	2.1942	0.4298	-	-	1.000.000	2.3887
	Tebema B.V.	888.183	1.9489	0.3817	-	-	888.183	0.3452
	Dotremont Beleggingsmaatschappij B.V.	1.060.000	2.3259		-	-	1.060.000	0.4120
	Dibu B.V.	991.449	2.1755	0.4261	-	-	991.449	0.3854
	Euro-Pacific Polish Investment B.V.	810.241	1.7779	0.3482	-	-	810.241	0.3149
	Steffenkamp Administratie en Consultancy B.V.	2.010.240	4.4109	0.8639	-	-	2.010.240	0.7814
2	Parte Edizione	9.428.600	20.6885	4.0520	-	-	9.428.600	3.6649
	Edizione Holding S.p.A	6.225.181	13.6595	2.6753	-	-	6.225.181	2.4197
	Edizione Participation S.A.	1.025.114	2.2493	0.4406	-	-	1.025.114	0.3985
	Edizione Finance International S.A.	1.025.114	2.2493	0.4406	-	-	1.025.114	0.3985
	Edizione Ventures N.V.	794.691	1.7437	0.3415	-	-	794.691	0.3089
	Regia S.r.l.	358.500	0.7866	0.1541	-	-	350.000	0.1393
3	Parte Lloyd	5.825.753	12.7830	2.5037	-	-	5.825.753	2.2645
	Lloyd Adriatico S.p.A.	5.142.753	11.2844	2.2102	-	-	5.142.753	1.9990
	Lloyd Arte S.p.A.	683.000	1.4987	0.2935	-	-	683.000	0.2655
4	Parte Fiduciaria	21.324.449	46.8883	9.1644	7.500	940.170	22.264.619	8.6542
	TOTALE	45.479.295	100%	19.5452	181.050	22.695.703	68.174.998	26.4994

Parte Fiduciaria ha ricevuto i mandati fiduciari irrevocabili ai sensi dell' articolo 1723 del codice civile da soci o soggetti persone giuridiche o persone fisiche (i " **Mandanti** "). I Mandanti assumono in proprio gli obblighi del Patto tramite Delta Erre S.p.A. (la " **Fiduciaria** ") che lo ha sottoscritto in loro nome e conto.

Le Obbligazioni Convertibili conferite al Patto da Parte ABNAMRO sono vincolate alla disciplina dell' accordo esclusivamente per il numero corrispondente di Azioni Potenziali necessari per consentire alle società della Parte ABNAMRO di avere il 12,25% del Capitale Sociale Incrementato computando sia la proprietà di azioni ordinarie sia la titolarità di Azioni Potenziali.

Ciascun Socio Sindacato si è impegnato a conferire in sindacato ogni (i) azione Banca Antonveneta ordinaria e/odi diversa categoria ulteriore rispetto a quelle conferite nel Patto e, quanto a Parte ABNAMRO, (ii) le Obbligazione Convertibili.

I Soci Sindacatisi sono impegnati a conferire nel Patto gli eventuali Diritti di cui ciascuno di essi è pervenuto successivamente alla rispettiva Data di Adesione, intendendosi per Diritti, ogni (i) azione di Banca Antonveneta ordinaria e/odi diversa categoria; (ii) obbligazione convertibile e/o warrant di Banca Antonveneta; (iii) qualsiasi strumento finanziario che dia titolo per esercitare il diritto di voto nelle assemblee di Banca Antonveneta, attribuisca diritti partecipativi al capitale di Banca Antonveneta, di titolo per acquistare le azioni di qualunque categoria emessa da Banca Antonveneta e/o strumenti finanziari con diritto di voto e/o partecipativi al capitale di Banca Antonveneta; (iv) i diritti di opzione ai sensi dell' art. 2441 del codice civile per l' acquisto di quanto previsto al precedente punto (iii) (collettivamente i " Diritti"). L' ingresso di tal parte del Patto è soggetta al gradimento del Comitato Direttivo. Non sarà consentito l' ingresso nel Patto da parte di società bancarie e/o assicurative e/o società direttamente o indirettamente controllate, controllanti o cui siano collegate società bancarie o assicurative, con l' esclusione delle società di Parte ABNAMRO e delle società di Parte Lloyd. Il nuovo Socio Sindacato avrà il diritto di designare i componenti del Consiglio di Amministrazione e/odel Collegio Sindacale di Banca Antonveneta solo nel caso in cui tutti i Soci Sindacati lo abbiano convenuto al momento dell' adesione di tal nuovo Socio Sindacato, salvo che la sua adesione avvenga in seguito (i) al trasferimento di Partecipazione effettuata da un Socio Sindacato a società appartenente al medesimo gruppo del Socio Sindacato cedente o (ii) alla procedura di prelazione di cui al successivo punto e). Conferimento o trasferimento con atti di vendita ai Mandanti, la procedura di prelazione di cui al successivo punto e) dovrà essere rispettata con riferimento ai soli Mandanti.

Nessuna delle Parti né delle Parti Congiunte (intendendosi per Parte Congiunta, (i) i Mandanti e le società di Parte Edizione, (ii) le società di Parte ABNAMRO, e (iii) le società di Parte Lloyd) può esercitare singolarmente il controllo di Banca Antonveneta.

a) Sindacato di blocco

1. I Soci Sindacatisi sono impegnati, per un periodo di 2 anni a far data dalla Data di Adesione, a non trasferire terzi (inclusi anche i Soci Sindacati e/o soci di Banca Antonveneta) a qualsiasi titolo, in tutto o in parte, e neanche a termine, le rispettive Partecipazioni. Il vincolo di inalienabilità non si applica ai diritti di opzione di cui all' art. 2441 codice civile.
2. Per il periodo di durata del Patto, i Soci Sindacatisi sono obbligati (i) non costituire, direttamente o indirettamente, pesi o gravami di cui al punto attribuire diritti poteri a terzi, ovvero vincoli di qualsiasi natura sulle Partecipazioni; (ii) a non avere e/o acquisire e/o trasferire le rispettive proprietà, titolarità, possesso o detenzione (il " Possesso") e la disponibilità di (a) la nuda proprietà e/o al diritto reale sulle azioni conferite nel Patto e/o sui Diritti, sulle Obbligazioni Convertibili e su qualunque diritto ad esse relativo; (b) obbligazioni non convertibili di Banca Antonveneta; (c) diritti di qualsiasi natura (diversi dai diritti di proprietà sulle Partecipazioni e dalla titolarità dei diritti ad esse conseguenti per effetto societario, ivi inclusi i diritti di cui al punto d) della definizione di Diritti, nonché diversi dalla titolarità dei diritti di prelazione, di cui al punto e) di opzione prevista nel Patto) sulle Partecipazioni, sui Diritti o sui diritti di cui ai precedenti (a) e (b) (collettivamente i " Diritti Minori");
3. Per il periodo di durata del Patto, i Soci Sindacatisi sono obbligati a non accrescere il Possesso di Partecipazioni e/o i rispettivi diritti di voto nell' assemblea di Banca Antonveneta. I Soci Sindacati hanno convenuto che tale obbligazione non accrescimento non si applica:
 - (i) per trasferimenti effettuati: a) norma nei limiti del successivo punto e), fermo restando il limite di cui alla precedente lettera a) l.; a) norma nei limiti del successivo punto h); per trasferimenti di Partecipazioni effettuati da un Socio Sindacato a società appartenente al medesimo gruppo del Socio Sindacato cedente. A tal fine vengono considerati trasferimenti in gruppo i trasferimenti di Partecipazioni da parte di Regia S.r.l. ad Edizione Holding S.p.A.;
 - (ii) in seguito all' esercizio dei diritti di opzione, sottoscrizione, conversione, assegnazione derivanti dalle rispettive Partecipazioni, nei limiti di cui al successivo punto (iv);
 - (iii) in seguito ad accrescimento delle Partecipazioni derivato da (i) azioni e/o Diritti ricevuti in cambio nell' ambito di operazioni di fusione e/o scissione di cui si parte, oltre Banca Antonveneta, una società di cui uno o alcuni Soci Sindacatisi sono soci; (ii) successioni mortis causa (non superiori allo 0,9% del Capitale Sociale);
 - (iv) in seguito dell' esercizio del diritto potestativo dei Soci Sindacati – da esercitarsi entro il termine di 360 giorni dalla Data di Efficacia – di acquistare le ulteriori azioni rispetto a quelle conferite nel Patto e in seguito ai limiti:

Soci Sindacati che ne avevano il diritto al fine di nominare il numero minimo previsto dallo statuto di Banca Antonveneta.

Il Comitato Direttivo delibera con la maggioranza di almeno il 66,666 (periodico) % o il 75% delle azioni ordinarie e delle Azioni Potenzialmente secondarie degli argomenti oggetto della delibera. Tra queste, richiede la maggioranza del 75%, la designazione dell' Amministratore Delegato e del Presidente, gli aumenti del capitale sociale per importi superiori ad un miliardo di euro incluso sovrapprezzo, eventuali fusioni di Banca Antonveneta che determinano una diluizione del capitale sociale superiore ad un quinto, il gradimento di un proposto aderente al Patto. Nel caso di non raggiungimento dei quorumi sopra indicati, a seconda delle diverse materie di competenza del Comitato Direttivo, sono previsti (i) quorum meno elevati; (ii) procedure per facilitare il raggiungimento di un accordo; o (iii), nel caso di nomina dell' Amministratore Delegato, il rinvio della decisione al Consiglio di Amministrazione di Banca Antonveneta.

c) Esercizi di Voto

I Soci Sindacati sono impegnati a fare esercitare il diritto di voto nelle assemblee di Banca Antonveneta conformemente alle decisioni del Comitato Direttivo. A tal fine, i Soci Sindacati hanno conferito mandati di rappresentanza in assemblea al Presidente del Patto (o a persona di volta in volta designata) e ad impartire istruzioni a Banca Antonveneta affinché rilasci il biglietto di ammissione al rappresentante designato. Ciascun Socio Sindacato si impegna a non effettuare, né direttamente né indirettamente, sollecitazioni o raccolte di deleghe di voto per le assemblee di Banca Antonveneta se non conformemente a quanto deciso dal Comitato Direttivo. Nel caso di non raggiungimento dei quorumi deliberativi del Comitato Direttivo con riferimento ad alcune materie di competenza dello stesso, tra cui le materie poste all' ordine del giorno dell' assemblea dei soci, ciascun Socio Sindacato potrà esercitare liberamente il voto in assemblea.

d) Nominazione delle Cariche Sociali

Consiglio di Amministrazione

I Soci Sindacati si impegnano ad indicare al Comitato Direttivo e a votare, nella prima assemblea di Banca Antonveneta successiva all' entrata in vigore del Patto, un Consiglio di Amministrazione composto da 15 membri di cui: 9 di designazione dei Mandanti tutte delle società di Parte Edizione, di cui 5 di designazione congiunta dei Mandanti tutti, 2 di designazione congiunta delle società di Parte Edizione, e 2 indipendenti ai sensi del Codice di Autodisciplina; 5 di designazione congiunta delle società della Parte ABNAMRO, di cui 1 indipendente ai sensi del Codice di Autodisciplina; 1 di designazione congiunta delle società di parte Lloyd. Qualora uno dei soggetti non provveda alla designazione di propria competenza, il numero dei membri del Consiglio di Amministrazione sarà ridotto di conseguenza.

I Soci Sindacati sono impegnati a fare in modo che il Consiglio di Amministrazione di Banca Antonveneta nomini, quale presidente del Consiglio stesso, uno dei consiglieri designati dai Mandanti delle società di Parte Edizione.

Comitato Esecutivo

I Soci Sindacati sono impegnati a fare sì che il Comitato Esecutivo sia composto da 7 membri di cui il Presidente del Consiglio di Amministrazione e l' Amministratore Delegato di Banca Antonveneta, 3 (sino al momento in cui sarà nominato l' Amministratore Delegato, dovendosi a quel momento altrimenti essere 2) designati congiuntamente dai Mandanti delle società di Parte Edizione (e fra essi 1 designato dalle società di Parte Edizione); 2 designati dalle società di Parte ABNAMRO e 1 dalle società di Parte Lloyd. Qualora una delle parti o il Comitato Direttivo, non provveda alla designazione di propria competenza, il numero dei membri del Comitato Esecutivo sarà ridotto di conseguenza.

Collegio Sindacale

I Soci Sindacati sono impegnati a presentare congiuntamente al Comitato Direttivo un lista di candidati dove al primo posto vi sia un nominativo indicato da ABNAMRO, al secondo posto un sindaco effettivo indicato congiuntamente dai Mandanti delle società di Parte Edizione, al terzo posto un sindaco effettivo indicato da ABNAMRO, al quarto e quinto posto due sindaci supplenti indicati da ABNAMRO e dai Mandanti delle società di Parte Edizione al quarto e quinto posto rispettivamente. Qualora i soci di Banca Antonveneta, diversi dai Soci Sindacati, presentino una seconda lista che ottenga un numero di voti immediatamente inferiore a quella presentata congiuntamente dai Soci Sindacati, il terzo sindaco effettivo e un sindaco supplente saranno nominati da quella lista.

Qualora, trascorsi 360 giorni dalla Data di Efficacia, una Parte Congiunta dovesse ridurre la sua proprietà azionaria ordinaria Banca Antonveneta in misura pari o superiore al 6,6% delle azioni conferite nel Patto, detta Parte perderà il diritto alla designazione di un amministratore ed il contestuale diritto alla designazione di un amministratore di Banca Antonveneta in più favore di quella Parte che avesse incrementato la propria partecipazione di almeno il 6,6% delle azioni conferite nel Patto. Tale previsione si applica ad ulteriori consiglieri di amministrazione per ogni variazione multipla del 6,6%. La perdita del diritto di nominare amministratori è determinata dalla perdita del diritto di nominare un componente del Comitato Esecutivo. In caso di perdita del diritto di nominare un amministratore non seguita da un incremento corrispondente del diritto alla designazione di altra Parte, il numero di consiglieri/odei membri del Comitato Esecutivo sarà conseguentemente ridotto. Qualora per effetto di quanto sopra il numero di membri del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo dovesse essere inferiore a quanto stabilito dallo Statuto di Banca Antonveneta, il Comitato Direttivo designerà i componenti per adeguare il Consiglio di Amministrazione al numero minimo.

e) Diritti di Prelazione

Fatto salvo quanto stabilito alla precedente lettera a), qualora uno dei Soci Sindacati intenda trasferire in tutto o in parte la proprietà della propria Partecipazione e terzi (intendendosi per tali anche le altre parti del Patto), gli altri Soci Sindacati hanno diritto di prelazione per l'acquisto della partecipazione in vendita in ragione della propria percentuale di partecipazioni rispetto alle azioni sindacate. I Soci Sindacati che siano persone giuridiche potranno esercitare il diritto di prelazione anche mediante la designazione di un acquirente di una società appartenente al medesimo gruppo del Socio Sindacato designante stesso. La partecipazione dovrà essere preventivamente adesione al Patto. Qualora successivamente al trasferimento di azioni vengano meno i rapporti di appartenenza del Socio Sindacato cessionario al medesimo gruppo del Socio Sindacato cedente, il cessionario sarà obbligato a ritrasferire la Partecipazione acquisita al cedente. Se detto trasferimento non avviene entro il termine di 30 giorni, gli altri Soci Sindacati avranno il diritto potestativo di acquistare dal cessionario l'integralità delle Partecipazioni oggetto del trasferimento. Tale disciplina si applica anche in caso di mutamento di controllo, se oggetto del mutamento di controllo sono le società della Parte ABN AMRO, a condizione che ABN AMRO non sia oggetto di mutamento di controllo, quest'ultima sarà obbligata all'acquisto delle partecipazioni azionarie cedute dalle società che derivano al Patto.

Il diritto di prelazione si applica anche qualora il Socio Sindacato intenda trasferire la proprietà in tutto o in parte della propria Partecipazione mediante permuta, transazione, conferimento di capitale o veroo operazioni a titolo gratuito, ovvero fusione, scissione o cessione di ramo d'azienda. In tal caso, la valutazione sul valore delle azioni oggetto del diritto di prelazione sarà effettuata da un'arbitraria merchant bank (investitore terzo arbitratore) designata dalle Parti che hanno esercitato il diritto di prelazione congiuntamente al Socio Sindacato cedente.

f) Diritti di Covendita in caso di trasferimento della Partecipazione di Parte ABNAMRO

Nel caso in cui interzosirenda disponibile acquistare le Partecipazioni delle società di Parte ABNAMRO, tutti gli altri Soci Sindacati avranno il diritto di vendere al medesimo soggetto o alle medesime condizioni le proprie Partecipazioni, al verificarsi di alcune condizioni sospensive, tra cui (i) che le società di Parte ABNAMRO abbiano tutte inviato comunicazione alle altre Parti Sindacate dell'intenzione di trasferire l'integralità delle Partecipazioni detenute dalle società di Parte ABNAMRO, con ciò avviando la procedura di prelazione di cui al precedente punto e); (ii) che il terzo acquirente non appartenga al Gruppo ABNAMRO Holding N.V., né sia un Socio Sindacato; (iii) che nessuno abbia esercitato il diritto di prelazione; (iv) che l'acquirente abbia ottenuto le relative autorizzazioni all'acquisto rilasciate dalle competenti autorità. Nel caso in cui l'acquisto delle partecipazioni delle società di Parte ABNAMRO e degli altri soci sindacati che hanno esercitato il diritto di covendita determini per il terzo acquirente un obbligo di offerta pubblica di acquisto, tutte le parti interessate accettano di vendere al terzo acquirente esclusivamente le rispettive partecipazioni in misura che non comporti l'obbligo di offerta pubblica, tranne il caso in cui il terzo acquirente abbia dichiarato per iscritto di accettare l'obbligo di promuovere l'offerta pubblica.

g) Modifica del Controllo

I Soci Sindacati hanno riconosciuto la natura essenziale, con riferimento ai Soci Sindacati persone giuridiche, dell'ultimo soggetto della catena che, ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 1 settembre 1993, n. 385, esercita il controllo di ciascuna delle Parti Sindacate, con riferimento ai Soci Sindacati persone fisiche, del soggetto medesimo aderente al Patto. Nel caso di mutamento del soggetto che esercita il controllo del Socio Sindacato, gli altri Soci Sindacati avranno il diritto potestativo di acquistare l'integralità delle Partecipazioni detenute dal detto Socio Sindacato a quella data. Il prezzo della compravendita sarà pari alla media ponderata per volume giornaliero di scambi del prezzo ufficiale di Borsa degli ultimi mesi di quotazione delle azioni Banca Antonveneta. Tuttavia, se oggetto del

mutamentodicontrollosonolesocietàdellaParteABNAMRO, acondizionecheABNAMRONonsiaoggettodi mutamentodicontrollo, quest'ultimasaràobbligataall'acquisto delle partecipazioni azionarie detenute da dette società.

h) Incremento della Partecipazione di Parte ABNAMRO e Diritti di Opzione

Nel primotriennio di validità del Patto, qualora le società di Parte ABN AMRO detengano complessivamente una partecipazione di azioni ordinarie pari ad almeno il 15,01% del Capitale Sociale Incrementato e dei diritti di voto in assemblee di Banca Antonveneta, le altre Parti aderenti al Patto avranno ciascuna l'opzione di vendere ad ABNAMRO le azioni ordinarie di rispettiva proprietà. L'obbligo di acquisto di ABNAMRO non si applica nel caso in cui (i) per effetto dell'esercizio dei diritti di opzione da parte degli altri Soci Sindacati, ABNAMRO sia obbligata ad effettuare un'offerta pubblica di acquisto ai sensi della normativa vigente; (ii) ABNAMRO non abbia ottenuto, entro 75 giorni dal termine finale dell'esercizio di opzione, l'autorizzazione da parte delle autorità competenti al fine di procedere all'acquisto. Qualora uno dei Soci Sindacati componenti una Parte abbia invalidamente esercitato il proprio diritto di opzione, ABNAMRO sarà liberata dall'obbligo di acquisto nei confronti di tutti i Soci Sindacati appartenenti a quella Parte.

i) Inadempimento

In caso di inadempimento di un Socio Sindacato al Patto, quest'ultimo sarà tenuto a versare ad ogni Parte, in proporzione alle rispettive quote di partecipazione al Patto, una pena levariante da Euro 500.000,00 a Euro 5.000.000,00 a seconda del tipo di inadempimento. Qualora in violazione del Patto, qualunque Socio Sindacato abbia effettuato un acquisto totale da aver determinato l'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto, detto Socio Sindacato sarà tenuto ad alienare la partecipazione eccedente e ammantare in denaro manlevati gli altri Soci Sindacati da qualsiasi danno ad essi derivante, impegnandosi, a semplice richiesta, all'acquisto dalle altre Parti del Patto delle azioni dalle stesse detenute e rivenienti dall'effettuazione dell'offerta pubblica.

l) Durata

La durata del Patto è di tre anni a partire dalla data di trasformazione di Banca Antonveneta in società per azioni e di due anni per quanto attiene agli impegni di sindacato di blocco di cui al precedente punto a). Il Patto si rinnova tacitamente di biennio in biennio per quei Soci Sindacati che non recedano, a condizione che le azioni di Banca Antonveneta vincolate nel Patto rappresentino almeno il 20% del Capitale Sociale. L'efficacia del Patto è risolutivamente condizionata rispetto ai Soci sindacati (i) alla mancata quotazione delle azioni di Banca Antonveneta sul Mercato Telematico Azionario entro il termine del 31 maggio 2002, (ii) al verificarsi di circostanze che rendessero impossibile il raggiungimento dei risultati di cui al punto d) che precede, purché non limitatamente ad uno o più Soci Sindacati per fatti imputabili o relativi ai Parti, (iii) qualora essendostata promossa un'offerta pubblica di acquisto e/o discambio da parte di un soggetto che non sia un Socio Sindacato, ABNAMRO Holding N.V. (o altra società dello stesso gruppo) presentino un'offerta di acquisto e/o discambio concorrente. Il Patto viene meno per un singolo Socio Sindacato qualora (i) non abbia ottenuto le necessarie autorizzazioni dalle competenti autorità di controllo dei Dati di Adesione; (ii) i Soci Sindacati componenti una Parte, giungano ad avere una partecipazione in azioni ordinarie inferiore al 2,3% del Capitale Sociale, o veroperdano la disponibilità del diritto di voto per provvedimento dell'autorità giudiziaria per un periodo superiore a 60 giorni relativamente ad una percentuale superiore al 2,3% della propria Partecipazione (del Socio Sindacato se non appartenente ad una Parte o di quest'ultima se il Socio Sindacato appartenga ad una Parte); (iii) abbia effettuato degli acquisti di Partecipazioni in violazione del Patto.

m) Recesso di Parte ABNAMRO

Le società di Parte ABNAMRO avranno il diritto di recedere dal Patto qualora per effetto dell'esercizio dei diritti di opzione di cui al precedente punto h), le società di Parte ABNAMRO vengano ad detenere una partecipazione pari o superiore al 20% del Capitale Sociale Incrementato e dei diritti di voto in assemblea.

Il presente accordo sarà depositato entro i termini di legge presso il registro delle imprese di Padova.

ESTRATTO DEI PATTI PARASOCIALI COMUNICATI ALLA CONSOB AI SENSI DELL'ART.122 DEL D.LGS.24.2.1998, N.58

In data 25 marzo 2002, gli azionisti di Banca Antonveneta di seguito indicati (il "Mandante" e/o collettivamente i "Mandanti"), suddivisi in 15 nuclei familiari (ognuno dei quali il "Nucleo"), hanno conferito in amministrazione fiduciaria a Delta Erre S.p.A. (la "Fiduciaria"), con separati mandati fiduciari di uguale contenuto (il "Mandato"), tutte le azioni ordinarie di Banca Antonveneta (da essi possedute) ("Azioni Conferite"):

Nome e cognome / ragione sociale	Numero azioni	% rispetto alle azioni conferite alla Fiduciaria	% rispetto al capitale sociale di Banca Antonveneta	Nucleo
Amenduni Gresele Maurizio	218.844	1,0263%	0,0941%	Amenduni Gresele Maurizio
Amenduni Gresele Ernesto	218.841	1,0262%	0,0940%	Amenduni Gresele Maurizio
Amenduni Gresele Antonella	218.843	1,0263%	0,0941%	Amenduni Gresele Maurizio
Amenduni Gresele Massimo	218.841	1,0262%	0,0940%	Amenduni Gresele Maurizio
Amenduni Gresele Michele	218.841	1,0262%	0,0940%	Amenduni Gresele Maurizio
Amenduni Gresele Nicola	44.145	0,2070%	0,0190%	Amenduni Gresele Maurizio
Gresele Maria	35.087	0,1645%	0,0151%	Amenduni Gresele Maurizio
Totale Nucleo	1.173.442	5,5028%	0,5043%	Amenduni Gresele Maurizio
A&G Investments S.A.	1.036.622	4,8612%	0,4455%	Boscolo Angelo
Canella Francesco	57.321	0,2688%	0,0246%	Canella Francesco
Ali' spa	877.657	4,1157%	0,3772%	Canella Francesco
Canella Ernesto	9.285	0,0435%	0,0040%	Canella Francesco
Canella Giovanni	29.113	0,1365%	0,0125%	Canella Francesco
Canella Marco	29.113	0,1365%	0,0125%	Canella Francesco
Canella Pietro	29.113	0,1365%	0,0125%	Canella Francesco
Canella Settimo	29.113	0,1365%	0,0125%	Canella Francesco
Totale Nucleo	1.060.715	4,9742%	0,4559%	Canella Francesco
Caovilla Rene' Fernando	471.475	2,2110%	0,2026%	Caovilla Rene' Fernando
Buratto Paola	173.940	0,8157%	0,0748%	Caovilla Rene' Fernando
Totale Nucleo	645.415	3,0266%	0,2774%	Caovilla Rene' Fernando
Cattolica Popolare S.c.a.r.l.	1.709.603	8,0171%	0,7347%	Azzolini Nicolo'
Chiarotto Romeo	97.000	0,4549%	0,0417%	Chiarotto Romeo
Serenissima Holding S.p.A.	334.803	1,5700%	0,1439%	Chiarotto Romeo
Mazzucato Annamaria Chiarotto	39.500	0,1852%	0,0170%	Chiarotto Romeo
Chiarotto Donatella	77.700	0,3644%	0,0334%	Chiarotto Romeo
Chiarotto Giampaolo	77.700	0,3644%	0,0334%	Chiarotto Romeo
Totale Nucleo	626.703	2,9389%	0,2693%	Chiarotto Romeo
Herule Finance S.A. (*)	206.128	0,9666%	0,0886%	Doris
Folco Giancarlo	4.500.000	21,1025%	1,9339%	Folco Giancarlo
Gnutti Emilio	760.434	3,5660%	0,3268%	Gnutti Emilio
G.P.Finanziaria S.p.A.	1.142.213	5,3564%	0,4909%	Gnutti Emilio
Hopa spa Holding	1.163.824	5,4577%	0,5002%	Gnutti Emilio
Fingruppo Holding S.p.A.	808.484	3,7913%	0,3475%	Gnutti Emilio
Totale Nucleo	3.874.955	18,1714%	1,6653%	Gnutti Emilio
Micheli Francesco	265.915	1,2470%	0,1143%	Micheli Francesco
Micheli Andrea	837.784	3,9287%	0,3600%	Micheli Francesco
Micheli Carlo	314.372	1,4742%	0,1351%	Micheli Francesco
Totale Nucleo	1.418.071	6,6500%	0,6094%	Micheli Francesco
Pagnan Francesco Paolo	330.000	1,5475%	0,1418%	Pagnan Francesco Paolo
Pagnan Finanziaria	419.884	1,9690%	0,1804%	Pagnan Francesco Paolo
Savelli Annamaria	40.000	0,1876%	0,0172%	Pagnan Francesco Paolo
Pagnan Luca	3.614	0,0169%	0,0016%	Pagnan Francesco Paolo
Pagnan Viola	4.200	0,0197%	0,0018%	Pagnan Francesco Paolo
Pagnan Giovanni	202.499	0,9496%	0,0870%	Pagnan Francesco Paolo
Pagnan Renato	120.000	0,5627%	0,0516%	Pagnan Francesco Paolo
Pagnan Fausto	119.999	0,5627%	0,0516%	Pagnan Francesco Paolo
Fabris Daniela Pagnan	60.246	0,2825%	0,0259%	Pagnan Francesco Paolo
Pagnan Nicola	29.393	0,1378%	0,0126%	Pagnan Francesco Paolo
Pagnan Antonio	48.615	0,2280%	0,0209%	Pagnan Francesco Paolo
Pagnan Neri	1.444	0,0068%	0,0006%	Pagnan Francesco Paolo
Totale Nucleo	1.379.894	6,4709%	0,5930%	Pagnan Francesco Paolo
Sinigaglia Paolo	529.140	2,4814%	0,2274%	Sinigaglia Paolo
Totale Nucleo	529.140	2,4814%	0,2274%	Sinigaglia Paolo
Finpiave S.p.A.	876.181	4,1088%	0,3765%	Stefanel Giuseppe
CO.GE.I.S.p.A.	300.000	1,4068%	0,1289%	Stefanel Giuseppe
Prevedello Tiziana	35.000	0,1641%	0,0150%	Stefanel Giuseppe
Totale Nucleo	1.211.181	5,6798%	0,5205%	Stefanel Giuseppe
2G Investimenti S.p.A.	500.000	2,3447%	0,2149%	Tabacchi Giuliano
Tabacchi Guglielmo Leonardo	145.000	0,6800%	0,0623%	Tabacchi Giuliano
Totale Nucleo	645.000	3,0247%	0,2772%	Tabacchi Giuliano
Mei Enzo	40.091	0,1880%	0,0172%	Toti Pierluigi
Cinecitta' Centro Commerciale	939.148	4,4041%	0,4036%	Toti Pierluigi

Gianello Gianfranco	39.751	0,1864%	0,0171%	Toti Pierluigi
General Service Italia S.p.A.	288.590	1,3533%	0,1240%	Toti Pierluigi
Totale Nucleo	1.307.580	6,1318%	0,5619%	Toti Pierluigi
TOTALE	21.324.449	100%	9,1644	

(*) La società conferisce nel mandato fiduciario anche n. 7.500 obbligazioni convertibili n. 940.170 azioni Banca Antonveneta. Pertanto, assumendo la conversione delle menzionate obbligazioni, il numero complessivo di azioni Banca Antonveneta conferite nel Mandato è pari a 1.146.298.

Il Mandato si onostaticamente conferito al fine di impartire alla Fiduciaria le istruzioni di parte dei Mandanti per la sottoscrizione e l'adempimento di quanto previsto nel sindacato di voto ed in blocco sottoscritto in data 25 marzo 2002 tra i seguenti soci di Banca Antonveneta (i " **Soci Sindacati** "): ABNAMRO Bank N.V. (ex società da essa controllate, Interfirma B.V., Princenhage B.V., Dibu Administratie en Consultancy B.V., Dotremont Beleggingsmaatschappij B.V., Euro Pacific Polish Investment Company B.V., Steffenskamp Administratie en Consultancy B.V., Tebema B.V.); Edizione Holding S.p.A. (ex società da essa controllate, Edizione Participation S.A., Edizione Finance International S.p.A., Edizione Ventures N.V., Regia S.r.l.) Lloyd Adriatico S.p.A. (ex società da essa controllata Lloyd Arte S.p.A.), Delta Erre (interventata in nome e per conto dei suoi Mandanti) (il " **Patto** "). L'estratto del Patto ai sensi dell'articolo 122 del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 è oggetto di separata e autonoma pubblicazione.

Ogni Mandante assume in proprio gli obblighi derivanti dal Patto.

Rappresentante comune

Ogni Nucleo ha nominato un rappresentante comune per tutti i rapporti con la Fiduciaria derivanti dall'adempimento del Patto. Il rappresentante comune comunicherà alla Fiduciaria tutte le istruzioni relative all'esecuzione del Mandato del Patto. Ciascun rappresentante comune sarà portatore del numero di azioni ordinarie Banca Antonveneta, con pieni diritti di voto, possedute dai Mandanti che lo hanno nominato.

Acquisto di azioni

Fermo il rispetto degli obblighi di non accrescimento previsti dal Patto, i Mandanti potranno acquistare nuove azioni Banca Antonveneta, ove consentito, solo attraverso la Fiduciaria e alla stessa conferite in modo da rientrare nel Patto. La Fiduciaria provvederà ad acquistare azioni previa verifica del rispetto delle quote proporzionali spettanti a ciascun Mandante e previa attribuzione delle necessarie provviste di fondi di parte dei Mandanti.

Prelazione

In caso venga attivata la procedura di prelazione di parte di un Socio Sindacato, ai sensi di quanto previsto nel Patto, la Fiduciaria dovrà informare i rappresentanti comuni i quali provvederanno, successivamente, ad impartire le relative istruzioni alla Fiduciaria stessa. Il diritto di prelazione verrà esercitato dalla Fiduciaria previa attribuzione delle necessarie provviste di fondi di parte dei Mandanti.

Trasferimento di azioni di parte di un Mandante ad un altro Mandante

Ogni Mandante, che intendesse trasferire con atto di vendita le Azioni Conferite ad altro Mandante, dovrà darne comunicazione ai rappresentanti comuni, alla Fiduciaria e ai Soci Sindacati. Gli altri Mandanti potranno esercitare il diritto di prelazione con le modalità previste dal Patto.

Nominazione dei membri del Comitato Direttivo

Secondo quanto previsto nel Patto, la Fiduciaria ha la facoltà di designare 3 membri del Comitato Direttivo del Patto stesso. L'indicazione dei nominativi dei membri deve provenire mediante indicazione congiunta dai rappresentanti comuni di ciascun Nucleo. Nel caso in cui l'indicazione congiunta, la Fiduciaria provvede ad designare i soggetti risultanti dalle decisioni assunte, anche a maggioranza, dai Mandanti nel corso delle riunioni dai loro appositamente tenute.

Nominazione dei membri del Consiglio di Amministrazione del Comitato Esecutivo del Collegio Sindacale

L'indicazione dei membri del Consiglio di Amministrazione del Comitato Esecutivo del Collegio Sindacale di Banca Antonveneta riservato dal Patto alla Fiduciaria avviene con le stesse modalità previste per l'indicazione dei membri del Comitato Direttivo.

Mandato irrevocabile e Durata

Per tutta la durata del Patto, comprese le sue eventuali rinnovazioni tacite, il mandato conferito alla Fiduciaria è irrevocabile ai sensi dell'art. 1723, comma 2, del codice civile. Prima della scadenza del Patto, il mandato potrà essere modificato o revocato solo con l'accordo di tutti i Mandanti e di tutti i Soci Sindacati.

Facoltà della Fiduciaria

La Fiduciaria ha la facoltà di non dare esecuzione alle istruzioni ricevute dal rappresentante comune nel caso queste possano comportare la violazione delle previsioni del Patto.

Applicabilità del Patto ai Mandanti

Il Patto è parte integrante del Mandato fiduciario. Per tutto quanto non previsto dal Mandato, irapporta la Fiduciaria e i Mandanti sono regolati dal Patto.

Il presente accordo sarà depositato entro i termini di legge presso il registro delle imprese di Padova.

**ANNUNCIO AISENSI DELL'ART.122 DEL D.LGS.24.2.1998,N.58 E DELL'ART.131 DEL
 REGOLAMENTO APPROVATO CON DELIBERA CONS OB N.11971/99 E SUCCESSIVE
 MODIFICAZIONI**

Aisensi dell'art.122 del D.Lgs 14 febbraio 1998 n.58 e dell'art.131 del Regolamento approvato con delibera Consob n.11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni si rende noto a chiusura del primo semestre dell'esercizio 2002, l'attuale composizione del Patto di Sindacato di voto ediblocco, tra azionisti della Banca Antonveneta, sottoscritto in data 25 marzo 2002 pubblicato per estratto sui quotidiani "IL SOLE 24 ORE" e "MF" in data 4 aprile 2002.

La seguente tabella riporta le partecipazioni dei Soci Sindacati, organizzate in quattro parti (" **Parte ABNAMRO** ", "**Parte Edizione** ", "**Parte Lloyd**", "**Parte Fiduciaria** ", e collettivamente le "**Parti**"), divise in Azioni e Obbligazioni Convertibili con le percentuali (calcolate computando anche le azioni derivate dalla conversione delle Obbligazioni Convertibili - le "**Azioni Potenziali**" -) rispetto all'attuale Capitale Sociale, al Capitale Sociale Incrementato e alle partecipazioni complessivamente conferite nel Patto, computando in tal caso, sia le Azioni che le Azioni Potenziali (le "**Partecipazioni**").

	Azioni conferite nel Patto	% su totale Azioni conferite nel Patto	% su Capitale Sociale	Obbligazioni Convertibili conferite nel Patto e relative Azioni Potenziali		Totale Partecipazioni conferite nel Patto (Azioni + Azioni Potenziali)	% sul Capitale Sociale incrementato
1 Parte ABNAMRO	8.900.493	18,8861	3,7943	173.550	21.755.533	30.656.026	11,9159
ABNAMRON.V.	1.070.140	2,2707	0,4562	133.550	16.741.293	17.811.433	6,9232
Interfima B.V.	1.070.240	2,2710	0,4562	40.000	5.014.240	6.084.480	2,3650
Princenhage B.V.	1.000.000	2,1219	0,4263	0	0	1.000.000	0,3887
Tebema B.V.	888.183	1,8847	0,3786	0	0	888.183	0,3452
Dotremont Belegginmaatschappij B.V.	1.060.000	2,2492	0,4519	0	0	1.060.000	0,4120
Dibu B.V.	991.449	2,1038	0,4227	0	0	991.449	0,3854
Euro-Pacific Polish Investment B.V.	810.241	1,7193	0,3454	0	0	810.241	0,3149
Steffenkamp BV	2.010.240	4,2656	0,8570	0	0	2.010.240	0,7814
2 Parte Edizione	9.428.600	20,0067	4,0194	0	0	9.428.600	3,6649
Edizione Holding S.p.A	9.070.100	19,2460	3,8666	0	0	9.070.100	3,5255
Edizione Participation S.A.	0	0,0000	0,0000	0	0	0	0,0000
Edizione Finance International S.A.	0	0,0000	0,0000	0	0	0	0,0000
Edizione Ventures N.V.	0	0,0000	0,0000	0	0	0	0,0000
Regia S.r.l.	358.500	0,7607	0,1528	0	0	358.500	0,1393
3 Parte Lloyd	6.218.753	13,1957	2,6511	0	0	6.218.753	2,4172
Lloyd Adriatico S.p.A.	5.535.753	11,7464	2,3599	0	0	5.535.753	2,1517
Lloyd Arte S.p.A.	683.000	1,4493	0,2912	0	0	683.000	0,2655
4 Parte Fiduciaria	22.579.319	47,9115	9,6256	0	0	22.579.319	8,7765
TOTALE	47.127.165	100,0000	20,0905	173.550	21.755.533	68.882.698	26,7745

Diseguitovengonoindicatigliattualipossessidein.15nucleifamiliari(ognunodeiqualiil“ **Nucleo**”)chehanno conferitoinamministrazionefiduciariaaDeltaErreS.p.A.(la“ **Fiduciaria**”),coneparatimandatfiduciariidiuguale contenuto(il“ **Mandato**”),tuttelezioniordinarie diBancaAntonveneta(daessipossedutele“ **AzioniConferite** ”):

Nomeecognome/ragionesociale	Numerodiazioni	%rispettoalleazioniconferite allaFiduciaria	%rispettoalcapitalesociale diBancaAntonveneta	Nucleo
Amenduni GreseleMaurizio	218.844	0,9692%	0,0933%	Amenduni GreseleMaurizio
Amenduni GreseleErnesto	218.841	0,9692%	0,0933%	Amenduni GreseleMaurizio
Amenduni GreseleAntonella	218.843	0,9692%	0,0933%	Amenduni GreseleMaurizio
Amenduni GreseleMassimo	218.841	0,9692%	0,0933%	Amenduni GreseleMaurizio
Amenduni GreseleMichele	218.841	0,9692%	0,0933%	Amenduni GreseleMaurizio
Amenduni GreseleNicola	44.145	0,1955%	0,0188%	Amenduni GreseleMaurizio
GreseleMaria	35.087	0,1554%	0,0150%	Amenduni GreseleMaurizio
TotaleNucleo	1.173.442	5,1970%	0,5002%	Amenduni GreseleMaurizio
A&G InvestmentsS.A.	1.036.622	4,5910%	0,4419%	BoscoloAngelo
CanellaFrancesco	57.321	0,2539%	0,0244%	CanellaFrancesco
Ali' spa	877.657	3,8870%	0,3741%	CanellaFrancesco
CanellaErnesto	9.285	0,0411%	0,0040%	CanellaFrancesco
CanellaGiovanni	29.113	0,1289%	0,0124%	CanellaFrancesco
CanellaMarco	29.113	0,1289%	0,0124%	CanellaFrancesco
CanellaPietro	29.113	0,1289%	0,0124%	CanellaFrancesco
CanellaSettimo	29.113	0,1289%	0,0124%	CanellaFrancesco
TotaleNucleo	1.060.715	4,6977%	0,4522%	CanellaFrancesco
CaovillaRene' Fernando	471.475	2,0881%	0,2010%	CaovillaRene' Fernando
BurattoPaola	173.940	0,7704%	0,0742%	CaovillaRene' Fernando
TotaleNucleo	645.415	2,8584%	0,2751%	CaovillaRene' Fernando
CattolicaPopolare S.c.a.r.l.	1.729.603	7,6601%	0,7373%	Azzolini Nicolo'
ChiarottoRomeo	97.000	0,4296%	0,0414%	ChiarottoRomeo
SerenissimaHoldingS.p.A.	334.803	1,4828%	0,1427%	ChiarottoRomeo
MazzuccatoAnnataria Chiarotto	39.500	0,1749%	0,0168%	ChiarottoRomeo
ChiarottoDonatella	77.700	0,3441%	0,0331%	ChiarottoRomeo
ChiarottoGiampaolo	77.700	0,3441%	0,0331%	ChiarottoRomeo
TotaleNucleo	626.703	2,7756%	0,2672%	ChiarottoRomeo
Herule FinanceS.A.	1.146.298	5,0768%	0,4887%	Doris
FolcoGiancarlo	4.500.000	19,9297%	1,9184%	FolcoGiancarlo
GnuttiEmilio	760.434	3,3678%	0,3242%	GnuttiEmilio
G.P.FinanziariaS.p.A.	1.142.213	5,0587%	0,4869%	GnuttiEmilio
Hopa spaHolding	1.163.824	5,1544%	0,4961%	GnuttiEmilio
FingruppoHoldingS.p.A.	1.103.184	4,8858%	0,4703%	GnuttiEmilio

TotaleNucleo	4.169.655	18,4667%	1,7775%	GnuttiEmilio
MicheliFrancesco	265.915	1,1777%	0,1134%	MicheliFrancesco
MicheliAndrea	837.784	3,7104%	0,3572%	MicheliFrancesco
MicheliCarlo	314.372	1,3923%	0,1340%	MicheliFrancesco
TotaleNucleo	1.418.071	6,2804%	0,6045%	MicheliFrancesco
PagnanFrancescoPaolo'	330.000	1,4615%	0,1407%	PagnanFrancescoPaolo
PagnanFinanziaria	419.884	1,8596%	0,1790%	PagnanFrancescoPaolo
SavelliAnnamaria	40.000	0,1772%	0,0171%	PagnanFrancescoPaolo
Pagnan Luca	3.614	0,0160%	0,0015%	PagnanFrancescoPaolo
PagnanViola	4.200	0,0186%	0,0018%	PagnanFrancescoPaolo
PagnanGiovanni	202.499	0,8968%	0,0863%	PagnanFrancescoPaolo
PagnanRenato	120.000	0,5315%	0,0512%	PagnanFrancescoPaolo
PagnanFausto	119.999	0,5315%	0,0512%	PagnanFrancescoPaolo
FabrisDaniela Pagnan	60.246	0,2668%	0,0257%	PagnanFrancescoPaolo
PagnanNicola	29.393	0,1302%	0,0125%	PagnanFrancescoPaolo
PagnanAntonio	48.615	0,2153%	0,0207%	PagnanFrancescoPaolo
PagnanNeri	1.444	0,0064%	0,0006%	PagnanFrancescoPaolo
TotaleNucleo	1.379.894	6,1113%	0,5883%	PagnanFrancescoPaolo
SinigagliaPaolo	529.140	2,3435%	0,2256%	SinigagliaPaolo
FinpiaveS.p.A.	876.181	3,8805%	0,3735%	StefanelGiuseppe
CO.GE.I.S.p.A.	300.000	1,3286%	0,1279%	StefanelGiuseppe
PrevedelloTiziana	35.000	0,1550%	0,0149%	StefanelGiuseppe
TotaleNucleo	1.211.181	5,3641%	0,5163%	StefanelGiuseppe
2GInvestimentiS.p.A.	500.000	2,2144%	0,2132%	TabacchiGiuliano
TabacchiGuglielmoLeonardo	145.000	0,6422%	0,0618%	TabacchiGiuliano
TotaleNucleo	645.000	2,8566%	0,2750%	TabacchiGiuliano
MeiEnzo	40.091	0,1776%	0,0171%	TotiPierluigi
CinecittàCentroCommerciale	939.148	4,1593%	0,4004%	TotiPierluigi
GianelloGianfranco	39.751	0,1761%	0,0169%	TotiPierluigi
General ServiceItaliaS.p.A.	288.590	1,2781%	0,1230%	TotiPierluigi
TotaleNucleo	1.307.580	5,7911%	0,5574%	TotiPierluigi
TOTALE	22.579.319	100,0000%	9,6256%	

Il Presidente del Pattodi Sindacato
Dott. Francesco Spinelli